



**CENTRO SERVIZI AMBIENTE
IMPIANTI SPA**

BILANCIO AL 31.12.2021



N. PRA/22232/2022/CARAUTO

AREZZO, 24/05/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01861020517
DEL REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AR-144514

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2021 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 29/04/2022 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 24/05/2022 DATA PROTOCOLLO: 24/05/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PGNMRP60L53D612P-PIAGENTINI MARIAPIA-NICC

Estremi di firma digitale

Digitally signed by MARIO DEL SECCO
Date: 24/05/2022 16:09:54 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. AREZZO-SIENA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
Il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



ARRIPRA



0000222322022



N. PRA/22232/2022/CARAUTO

AREZZO, 24/05/2022

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	24/05/2022 16:09:51
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	24/05/2022 16:09:51

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,00**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

PER VISIONE ATTI : VIA SPALLANZANI 25 - 52100 AREZZO
RESP.LE PROCEDIMENTO

MANUELA FRANCHI

Data e ora di protocollo: 24/05/2022 16:09:51

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/05/2022 16:09:52

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it

Il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



ARRIPRA



0000222322022

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	S.P.7 DI PIANTRAVIGNE, 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
Codice Fiscale	01861020517
Numero Rea	AR 144514
P.I.	01861020517
Capitale Sociale Euro	1.610.511 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.055	8.562
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.472	87.288
7) altre	2.936	6.937
Totale immobilizzazioni immateriali	81.463	102.787
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.702.701	5.156.389
2) impianti e macchinario	2.745.406	3.854.776
3) attrezzature industriali e commerciali	186.286	157.069
4) altri beni	91.230	116.319
5) immobilizzazioni in corso e acconti	473.708	580.520
Totale immobilizzazioni materiali	8.199.331	9.865.073
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.924.915	2.924.915
d-bis) altre imprese	3.391.073	4.562.759
Totale partecipazioni	6.315.988	7.487.674
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.563.504	2.563.504
Totale crediti verso imprese controllate	2.663.504	2.563.504
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.585.727	8.923.743
esigibili oltre l'esercizio successivo	151.000	227.000
Totale crediti verso altri	10.736.727	9.150.743
Totale crediti	13.400.231	11.714.247
3) altri titoli	6.483.971	6.965.073
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.200.190	26.166.994
Totale immobilizzazioni (B)	34.480.984	36.134.854
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	137.080	148.708
Totale rimanenze	137.080	148.708
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.180.457	1.180.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.038.239	9.120.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	404.892	644.788
Totale crediti verso clienti	11.443.131	9.765.390
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.569	367.243
Totale crediti tributari	223.569	367.243
5-ter) imposte anticipate	309.508	238.569

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.422	148.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale crediti verso altri	626.422	648.042
Totale crediti	12.602.630	11.019.244
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.039.956	6.125.740
2) assegni	3.451	2.512
3) danaro e valori in cassa	1.573	397
Totale disponibilità liquide	8.044.980	6.128.649
Totale attivo circolante (C)	21.965.147	18.477.058
D) Ratei e risconti	280.077	417.580
Totale attivo	56.726.208	55.029.492
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.511	1.610.511
IV - Riserva legale	580.267	580.267
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	602.231	602.231
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	602.234	602.232
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(133.500)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	818.520	(133.500)
Totale patrimonio netto	3.478.032	2.659.510
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.464	1.856
4) altri	47.347.821	46.382.084
Totale fondi per rischi ed oneri	47.354.285	46.383.940
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	570.941	539.681
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.553.327	1.718.139
Totale debiti verso fornitori	1.553.327	1.718.139
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.939	1.081.340
Totale debiti tributari	1.104.939	1.081.340
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.490	97.162
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.490	97.162
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.502.859	2.542.875
Totale altri debiti	2.502.859	2.542.875
Totale debiti	5.264.615	5.439.516
E) Ratei e risconti	58.335	6.845
Totale passivo	56.726.208	55.029.492

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.916.557	12.619.957
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.886	31.757
altri	2.117.090	2.300.106
Totale altri ricavi e proventi	2.129.976	2.331.863
Totale valore della produzione	17.046.533	14.951.820
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	595.388	774.452
7) per servizi	5.051.986	4.980.689
8) per godimento di beni di terzi	1.581.967	1.088.639
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.248.384	1.309.682
b) oneri sociali	325.579	360.251
c) trattamento di fine rapporto	99.763	86.087
d) trattamento di quiescenza e simili	16.205	14.598
Totale costi per il personale	1.689.931	1.770.618
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.960	37.622
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.060.478	2.111.685
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	779.100	277.188
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.538	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.936.076	2.426.495
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.628	(63.768)
12) accantonamenti per rischi	2.241.755	2.520.022
13) altri accantonamenti	-	60.793
14) oneri diversi di gestione	93.376	154.978
Totale costi della produzione	14.202.107	13.712.918
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.844.426	1.238.902
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	207.052
Totale proventi da partecipazioni	-	207.052
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	176.604	185.751
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	77.913	65.166
Totale proventi diversi dai precedenti	77.913	65.166
Totale altri proventi finanziari	254.517	250.917
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25	1.118
Totale interessi e altri oneri finanziari	25	1.118
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	254.492	456.851
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.171.686	1.400.594

Totale svalutazioni	1.171.686	1.400.594
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.171.686)	(1.400.594)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.927.232	295.159
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.175.043	542.251
imposte differite e anticipate	(66.331)	(113.592)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.108.712	428.659
21) Utile (perdita) dell'esercizio	818.520	(133.500)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	818.520	(133.500)
Imposte sul reddito	1.108.712	428.659
Interessi passivi/(attivi)	(254.492)	(249.799)
(Dividendi)	-	(207.052)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(50.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.622.740	(161.692)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.418.261	2.681.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.096.438	2.149.307
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.950.786	1.400.594
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.465.485	6.231.401
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.088.225	6.069.709
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.628	(63.768)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.738.278)	1.277.629
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(164.812)	(2.079.007)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	137.503	43.175
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	51.490	(3.342)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	84.266	(859.682)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.618.203)	(1.684.995)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.470.022	4.384.714
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	254.492	249.799
(Imposte sul reddito pagate)	(1.175.044)	(542.251)
Dividendi incassati	-	207.052
(Utilizzo dei fondi)	(1.289.787)	(1.453.018)
Totale altre rettifiche	(2.210.339)	(1.538.418)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.259.683	2.846.296
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.126.238)	(403.498)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.636)	(13.799)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.202.479)	(3.137.046)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.343.353)	(3.554.343)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.168.131)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(1.168.131)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.916.331	(1.876.178)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.125.740	8.001.095

Assegni	2.512	3.043
Danaro e valori in cassa	397	689
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.128.649	8.004.827
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.039.956	6.125.740
Assegni	3.451	2.512
Danaro e valori in cassa	1.573	397
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.044.980	6.128.649



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La società opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti non pericolosi sia di derivazione urbani che speciali.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 e del Decreto Legislativo 139 del 2015 che con la modifica dell'art. 2423, co 1, C.C., ha modificato gli schemi che compongono il bilancio. Inoltre con l'introduzione del nuovo art. 2425-ter, C.C., è diventato parte integrante del Bilancio anche il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. I criteri stabiliti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione ed è redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Questa Nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi e in alcuni casi, integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie a fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società ACG Auditing & Consulting Group Srl sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci in data 30 Luglio 2021.



Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo i principi generali di redazione del bilancio stabiliti dal codice civile.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuità aziendale. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Gli elementi eterogenei vanno valutati separatamente gli uni dagli altri e non compensati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto piuttosto che alla forma giuridica dello stesso.

Non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione dei valori iscritti in bilancio in quanto gli stessi sono, fin dall'origine, espressi in euro.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto valore rettificato dalle quote di ammortamento spesate a conto economico. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

I diritti di brevetto e di opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre esercizi.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene i costi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001, certificazione ambientale EMAS, OHSAS 18001, e certificazione ISO 50001 Energy, che vengono ammortizzate in quote costanti di 3 anni. Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, sono svalutate fino a concorrenza del valore economico.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'impianto di discarica è ammortizzato in proporzione all'utilizzo, sulla base dell'effettiva occupazione volumetrica avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le valutazioni tengono conto del calcolo sugli scarti di emissione e negoziazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo svalutazione in considerazione della tipologia di clientela del settore. La congruità del fondo viene valutata periodicamente e comunque al termine di ogni esercizio. Per i crediti sorti anteriormente al 01 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio, la società si avvalsa della facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 12,c 2 del dlgs.

139/2015, Con riferimento ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c.4 derogando al criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e al C.C.N.L. vigente. La contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto del personale ha tenuto conto della riforma della previdenza complementare intervenuta nel 2007.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato se di importo significativo, tenendo conto del fattore temporale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi, la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c. 4, derogando al criterio del costo ammortizzato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In particolare sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Ricavi e Proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto degli sconti, dei premi, degli abbuoni e dei resi.

Costi e Oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito e fiscalità differite

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correttamente sugli imponibili dichiarati.

Qualora ne ricorrano i presupposti sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Tenuto conto dei presupposti alla base della contabilizzazione delle imposte differite, gli Amministratori, in ossequio al principio di prudenza, hanno ritenuto di contabilizzare le imposte pagate ritenendo prevedibile con ragionevole certezza l'esistenza di redditi imponibili futuri da consentire l'assorbimento dei costi la cui deducibilità viene differita dalla norma tributaria.

Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a costi futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Impegni, garanzie, rischi

A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs. n.139/2015 i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non vengono più indicati all'interno degli schemi di Bilancio ma descritti nella presente nota integrativa.

Criteri di conversione dei valori in valuta

Non sono presenti alla fine dell'esercizio crediti o debiti in valuta estera diversa dall' Euro.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati per competenza indipendentemente dall'effettiva percezione.



Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale sottoscritto è stato interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle sono illustrative delle consistenze e delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	177.643	240.000	13.083	430.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.081	152.712	6.146	327.939
Valore di bilancio	8.562	87.288	6.937	102.787
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	14.096	-	540	14.636
Ammortamento dell'esercizio	9.603	21.816	4.541	35.960
Totale variazioni	4.493	(21.816)	(4.001)	(21.324)
Valore di fine esercizio				
Costo	191.739	240.000	13.623	445.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.684	174.528	10.687	363.899
Valore di bilancio	13.055	65.472	2.936	81.463

Nei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono riclassificati i software utilizzati nella gestione aziendale. I principali incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- ad una integrazione al software di acquisizione e gestione dati dei sistemi di monitoraggio in continuo di emissione e del rilevamento delle temperature dei motori dell'impianto di cogenerazione;
- all'acquisto di un nuovo software per la gestione dei rifiuti;
- all'acquisto di nuova licenza Autodesk Architecture, Engineering.



Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono all'indennizzo pagato per il recesso anticipato del contratto di associazione in partecipazione. Con lettera del 24 dicembre 2013 fu proposto a ICQ Toscana il recesso dal contratto di associazione in partecipazione per la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica da Biogas stipulato nel 2006 con validità di anni 15 pari alla durata dell'incentivo per la vendita dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi. In data 31 dicembre 2013, ICQ Toscana accettò il recesso. In quest'ambito CSAI ha versato la somma di euro 240.000 a titolo d'indennizzo per l'anticipato recesso. Tale somma è stata determinata sulla base degli utili attesi della gestione dell'impianto nel periodo residuo, attualizzati alla data del 31/12/2013. L'importo viene ammortizzato in anni undici cioè per il periodo di durata residua del contratto con il GSE per la cessione dell'energia elettrica incentivata GRIN.

Nelle "altre immobilizzazioni" sono riclassificate le spese sostenute per l'ottenimento delle certificazioni EMAS, ISO 9001, ISO 45001 e ISO 50001.

L'incremento dell'esercizio si riferisce ad un'estensione della certificazione ISO 9001.

L'ammortamento avviene in quote costanti in tre esercizi sulla base della durata delle attestazioni stesse.

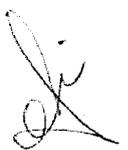
Immobilizzazioni materiali

Per le classi delle immobilizzazioni materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Ammortamenti Ordinari

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici e specifici	10%
Macchine operatrici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Macchine ufficio	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%



Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.089.957	46.451.082	635.142	785.481	580.520	54.542.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	656.380	42.534.871	478.073	669.162	-	44.338.486
Svalutazioni	277.188	61.435	-	-	-	338.623
Valore di bilancio	5.156.389	3.854.776	157.069	116.319	580.520	9.865.073
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	167.166	68.564	24.968	913.138	1.173.836
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	669.950	-	-	(669.950)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	50.000	-	13.619	-	63.619
Ammortamento dell'esercizio	24.588	1.946.486	39.347	50.057	-	2.060.478
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	429.100	-	-	-	350.000	779.100
Altre variazioni	-	50.000	-	13.619	-	63.619
Totale variazioni	(453.688)	(1.109.370)	29.217	(25.089)	(106.812)	(1.665.742)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.089.957	47.238.198	703.706	796.830	473.708	55.302.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	680.968	44.431.357	517.420	705.600	-	46.335.345
Svalutazioni	706.288	61.435	-	-	-	767.723
Valore di bilancio	4.702.701	2.745.406	186.286	91.230	473.708	8.199.331

Dettaglio immobilizzazioni materiali**Terreni e Fabbricati:**

Terreni e Fabbricati	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Terreni	3.443.298			3.443.298
Fabbricati strumentali	310.152		18.671	291.481
Fabbricati civili	1.369.535	-429.100		940.435
Costruzioni Leggere	33.404		5.917	27.487
Totale	5.156.389	-429.100	24.588	4.702.701

La voce "Terreni" è costituita dai costi sostenuti per l'acquisizione dei terreni circostanti la discarica di Podere Rota.

Una parte dei terreni è stata concessa in diritto di superficie alla T.B Spa società aggiudicatrice della gara per la costruzione e gestione dell'Impianto di selezione e compostaggio in project financing.

Con atto notarile stipulato in data 06/12/2019, è stato acquistato un compendio immobiliare, adiacente all'area della discarica di Podere Rota nel Comune di Terranuova Bracciolini, costituito da un corpo di fabbrica di cinque edifici classificati catastalmente come "unità collabenti" e da terreni agricoli

circostanti collocati proprio lungo il bordo ovest dell'area tecnologica in cui è presente la discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota. L'acquisto di tali immobili era indispensabile per il proseguo dell'attività in quel sito. Infatti, è stato sviluppato un progetto di ampliamento dell'impianto di discarica che insiste nei terreni già di proprietà della società ma adibiti ad area di rispetto, una area di dimensioni variabile che la norma prevede debba essere mantenuta priva di qualsiasi coltura e abitazione intorno agli impianti di discarica.

La voce "**Fabbricati strumentali**" è costituita dagli immobili adibiti a rimessaggio mezzi situati presso la discarica di Podere Rota e dagli uffici situati presso la discarica di Podere il Pero.

I "**Fabbricati civili**" insistono sui terreni limitrofi all'impianto di discarica di Podere Rota. In seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi, avvenuta nell'esercizio 2015, furono ripresi i valori dei fabbricati civili, già iscritti nel Bilancio della Immobiliare Riofi. Inoltre in data 22/12/2015, con atto di compravendita stipulato dal Notaio Dott.ssa Roberta Notaro, furono acquistati altri fabbricati dall'Az. Agricola di Zen Giorgio.

I fabbricati in questione sono costituiti sia da appartamenti ad uso abitativo con le relative resedi, sia da fabbricati ad uso magazzino, capannoni e tettoie.

Non essendo strumentali all'attività dell'impresa non hanno mai subito il processo di ammortamento.

Una parte dei fabbricati ad uso residenziale è locata alla cooperativa sociale Beta Due nell'ambito del progetto di accoglienza migranti, alcuni sono locati a privati.

Sugli immobili ad uso abitativo siti in loc. Riofi è in corso una verifica tecnica di fattibilità al fine di una loro riqualificazione.

Per gli immobili il Loc. Il Bacio è stata richiesta una valutazione al fine di determinare il più probabile valore di mercato sulla base delle condizioni oggettive degli stessi.

Gli Immobili sono ubicati in contesto di aperta campagna, fuori dai centri abitati, lungo la Strada Provinciale n°7 di Piantravigne in prossimità del polo impiantistico per la gestione dei rifiuti di Podere Rota.

Il Perito ha determinato in € 131.500 il più probabile valore di mercato degli immobili suddetti.

Conseguentemente è stato appostato nel presente bilancio un fondo svalutazione fabbricati di € 429.100, pari alla differenza tra il valore di iscrizione e il valore di stima.

I fabbricati ad uso non residenziale sono invece costituiti da capannoni e tettoie oltre ai terreni a questi limitrofi e costituiscono un corpo unico. Nel regolamento urbanistico del Comune di Terranuova Bracciolini questi immobili ricadevano in un Comparto con destinazione F3 sottozona SMA 02; al momento però sia il regolamento che il Piano strutturale risultano scaduti. La società ha commissionato ad un tecnico esterno una perizia che valutasse le potenzialità edificatorie, anche intese come recupero di SUL, nonché la possibilità di demolizione e ricostruzione e, non ultima, una verifica del valore da comparare con il costo di iscrizione di questi beni nel bilancio.

Dalla perizia emerge che probabilmente, tali aree torneranno ad avere destinazione agricola E5, con potenzialità edificatoria limitata al recupero della volumetria esistente.

Anche il valore dei fabbricati in considerazione del mercato immobiliare atipico e in recessione oltre che in relazione allo stato di conservazione, risulta inferiore quello di iscrizione.

Pertanto nel bilancio del periodo precedente è stata operata una svalutazione complessivamente per € 277.188.

La voce "Costruzioni Leggere" si riferisce alle baracche adibite ad uffici spogliatoi e mensa. L'incremento si riferisce al riscatto di un noleggio relativo ad una struttura già ad uso uffici.

Impianti e Macchinari:

Impianti e Macchinari	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Impianti di discarica	1.162.549	106.790	1.167.068	102.271
Impianti di cogenerazione	432.783	709.530	322.664	819.649
Impianti di biogas	338.379		49.015	289.364
Impianti Generici	59.037		14.608	44.429
Impianti Specifici	484.316	20.796	105.683	399.429
Macchine operatrici	523.056		186.900	336.156
Nuovo Accesso	854.656		100.548	754.108
Totale	3.854.776	837.116	1.946.486	2.745.406

Nella voce "Impianti di discarica" sono stati riclassificati tutti i costi sostenuti per la realizzazione dei moduli di discarica, sia, quella autorizzata in data 04/08/2003 con Delibera della Giunta Provinciale di Arezzo n. 589, che prevedeva la costruzione di 1.846.500 mc di discarica ad oggi esaurite e quindi interamente ammortizzata, sia quella autorizzata dalla Provincia di Arezzo con Delibera n.48 EC del 14/03/2011, che si compone di diversi moduli, per la volumetria complessiva di 5.187.768 mc.

Negli impianti di discarica sono altresì riclassificati i costi per la realizzazione dei moduli del Pero autorizzati con Delibera del Consiglio Provinciale del 04/08/1994 e con Delibera della Provincia n.571 del 23/08/2004, nonché l'ampliamento autorizzato con Delibera Provinciale 22/EC del 05 febbraio 2010. Tali impianti sono completamente ammortizzati in quanto nel corso del 2014 la discarica di Podere il Pero ha esaurito le volumetrie utilizzabili. Infatti, pur avendo una capacità residua autorizzata di circa mc. 9.000, i monitoraggi della morfologia della discarica hanno dimostrato che le volumetrie disponibili residuavano in aree le cui condizioni per la gestione risultavano estremamente onerose. Pertanto nel 2014 la discarica è stata chiusa ed è stata presentata alla provincia e agli enti competenti una richiesta di modifica dell'autorizzazione volta ad una variazione morfologica finalizzata alla chiusura con riduzione di volumi. I lavori per la chiusura definitiva dell'impianto sono da tempo conclusi, sono state altresì svolte tutte le verifiche da parte dei tecnici della Regione Toscana e con decreto dirigenziale n.3250 del 25-02-2021 è iniziata anche amministrativamente la post gestione stimata in circa 30 anni.

Tra gli impianti è riclassificato il "nuovo accesso" al polo impiantistico di Podere Rota, per un importo collaudo di € 1.005.478. resosi necessario a seguito della mutata viabilità provinciale.

La voce **"Impianti di Cogenerazione"** è relativa agli impianti per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo del Biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti. Presso l'impianto di Podere Rota ci sono due impianti di cogenerazione: uno costruito nel 2004 incentivato in regime CIP 6 fino al 2012 e che in virtù di tale incentivazione, fino a 5 gennaio 2019 è rimasta efficace la convenzione con il GSE per la cessione dell'energia elettrica al cd "costo evitato"; l'altro costruito nel 2010 e incentivato in regime di Certificati verdi oggi denominato "Incentivo GRIN". L'impianto Cip 6 viene alimentato dal biogas estratto dall'area più vecchia della discarica. L'incremento dell'esercizio si riferisce al revamping dei motori n.3 e n.6 che hanno raggiunto il numero massimo delle ore previste e all'acquisto di un nuovo chiller per la depurazione delle condense di gas.

La voce **"Impianti di Biogas"**, costituita dagli impianti di Podere Rota e Il Pero, evidenzia i costi sostenuti per la realizzazione della rete di captazione del gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti nelle discariche. Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione di nuovi pozzi di biogas.

La voce **"Impianti Generici"** evidenzia le immobilizzazioni relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, all'impianto di cablaggio, di allarme, di condizionamento e di collegamento Wireless, oltre all'impianto di videosorveglianza. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di nuove telecamere per l'impianto di videosorveglianza.

Nella voce **"Impianti Specifici"** sono riclassificati gli impianti ad uso specifico delle discariche. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli impianti di estrazione del percolato, impianti di pesatura, impianti meteo, impianto lavaruote, impianto di aspirazione delle esalazioni emesse dai pozzi del percolato, impianto di neutralizzazione odori. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di sonde per il controllo dell'impianto percolato; all'acquisto di un piezometro di monitoraggio nonché all'acquisto di una vasca per l'impianto di sedimentazione acque meteoriche.

Nella voce **"Macchine Operatrici"** sono iscritti i valori dei compattatori e pale meccaniche Dozer utilizzate nella gestione delle discariche.

Attrezzature industriali:

	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Attrezzatura Varia				
Attrezzatura varia	157.069	68.564	39.347	186.286
Totale	157.069	68.564	39.347	186.286

La voce **"Attrezzatura"** evidenzia il valore delle attrezzature di cantiere. Gli incrementi più consistenti dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di: nuove elettropompe; cisterna in vetroresina per acque da percolato.

Altri Beni:

Altri Beni	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2021
Mobili e Arredi	8.024	418	1.859	6.583
Macchine ufficio	36.012	4.201	13.148	27.065
Autoveicoli	47.740		17.877	29.863
Autovetture	24.543	19.059	15.883	27.719
beni < 516,46		1.290	1.290	0
Totale	116.319	24.968	50.057	91.230

Nella voce "Altri Beni" l'incremento principale si riferisce all'acquisizione di una nuova autovettura per uso cantiere e all'acquisto di nuovi tablet-ipad.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

Immobilizzazioni in corso	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2021
Adeguamento Impianto elettrico	257.236	12.186		269.422
Acconti su immob.materiali	323.284	550.952	-669.950	204.286
Totale	580.520	563.138	-669.950	473.708

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono riclassificati i costi per la costruzione di impianti che alla chiusura dell'esercizio non sono ancora ultimati.

Nella voce "Acconti" sono riclassificati i costi sostenuti per la progettazione e oneri inerenti alla richiesta di ampliamento della discarica di Podere Rota. Il progetto è stato presentato alla Regione Toscana per l'autorizzazione in data 19 ottobre 2020. Nel corso dell'esercizio si sono susseguite vicende che hanno determinato rallentamenti nell'iter di approvazione, e alla data di chiusura dell'esercizio non era stata celebrata nessuna conferenza servizi. Nel mese di gennaio 2022 a seguito della comunicazione della Regione Toscana di Avvio del procedimento per l'individuazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione da Cr (si rinvia alla Relazione sulla gestione per i dettagli in merito) pur nella consapevolezza che sulla base della legge regionale 25/98 e al piano regionale rifiuti e bonifiche, non sussistono problemi ostativi al proseguo dell'iter autorizzativo del PAUR, la società, anche su invito del Comune di Terranuova Bracciolini, ha deciso di chiedere una sospensione del procedimento per sei mesi eventualmente prorogabili. In conseguenza della incertezza sulla piena recuperabilità dei costi sostenuti è stata effettuata un svalutazione di Euro 350.000 sulla base della stima del valore recuperabile.

Nella voce "Acconti" sono riclassificati anche gli anticipi di € 35.696 pagati ai professionisti incaricati della progettazione di un impianto per la produzione di Biometano da Biogas.

Nello scorso esercizio erano riclassificati in questa voce gli acconti pagati alla Jenbacher Srl per le operazioni di Long Block operate su due motori dell'impianto di Cogenerazione. I motori rigenerati sono entrati in funzione nel corso dell'esercizio e gli importi pagati sono stati riclassificati tra gli Impianti e Macchinari.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.924.915	4.562.759	7.487.674	6.965.073
Valore di bilancio	2.924.915	4.562.759	7.487.674	6.965.073
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	500.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	18.898
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.171.686	1.171.686	-
Totale variazioni	-	(1.171.686)	(1.171.686)	(481.102)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.924.915	3.391.073	6.315.988	6.483.971
Valore di bilancio	2.924.915	3.391.073	6.315.988	6.483.971

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.563.504	100.000	2.663.504	100.000	2.563.504
Crediti immobilizzati verso altri	9.150.743	1.585.984	10.736.727	10.585.727	151.000
Totale crediti immobilizzati	11.714.247	1.685.984	13.400.231	10.685.727	2.714.504

Crediti Verso imprese Controllate

Tra i crediti v/imprese controllate è iscritto il credito di valore nominale di € 2.950.000 quale finanziamento infruttifero soci, verso la controllata società Agricola Riofi.

Il valore del credito è stato esposto rettificato per l'importo pari ad € 386.496 relativo al fondo svalutazione, già stanziato in precedenza, per tenere conto delle perdite che possono essere ragionevolmente previste.

La valutazione del presumibile valore di realizzo è stata effettuata tenendo conto del valore di mercato attribuito ai terreni e agli immobili facenti parte dell'Azienda Agricola dalla perizia di stima redatta da tecnici incaricati dalla Società Agricola Riofi.

Nel corso dell'esercizio è stato erogato alla società Agricola Riofi un prestito ponte di € 100.000 necessario per dotare la società delle risorse finanziarie visto il ritardo nell'erogazione del Mutuo.

Questo ulteriore finanziamento verrà rimborsato non appena sarà erogato da Credit Agricole il mutuo ipotecario.

Crediti Verso Altri

Tra i crediti verso altri sono riclassificati:

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 27 dicembre 2012 del valore € 250.000. In data 18/11/2021 è stato effettuato un versamento aggiuntivo sulla polizza di ulteriori € 250.000. Il valore attuale è di € 566.520, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2021 e capitalizzati nella polizza sono stati € 66.520. La polizza ha una durata illimitata con possibilità di versamenti aggiuntivi e prevede un rendimento minimo garantito del 2% fino al settimo anno di durata della polizza; nel 2021 il rendimento è stato del 2,35%;

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 19 gennaio 2021 a premio unico di € 500.000 per una durata di 10 anni. Il valore attuale è di € 502.530, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2021 al netto delle commissioni di ingresso e capitalizzati nella polizza sono stati € 2.530;

- la polizza AXA Double Prestige a capitale garantito è stata stipulata in data 16 maggio 2016 per un valore nominale di € 5.000.000. Il valore attuale è di € 5.441.988 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2021 e capitalizzati nella polizza sono stati € 441.988. La polizza è svincolabile in qualsiasi momento;

- la polizza di capitalizzazione BAP Vitality 2017 con rivalutazione del capitale stipulata in data 28/03/2018 inizialmente per € 1.000.000, successivamente portata ad € 1.500.000 tramite versamento nel 2019 e infine ad € 2.500.000 tramite versamento aggiuntivo di ulteriori € 1.000.000 in data 23/07/2020. Il valore attuale è di € 2.597.487 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2021 e capitalizzati nella polizza sono stati € 97.487;

- il finanziamento concesso alla partecipata TB Spa per € 227.000. Il finanziamento è fruttifero di interessi al tasso pari all' Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread di 140 bppa. Gli interessi maturati al 31/12/2021 di € 2.402 trovano collocazione nella stessa voce.

Gli interessi maturati al 31/12/2020 di € 26.092 sono stati pagati in data 30/03/2021. Nel corso dell'esercizio sono state anche pagate le due rate concordate con il piano di rientro pari ad € 70.300 stipulato l'anno precedente;

- i depositi cauzionali per € 16.319 pagati per il contratto di affitto dell'immobile ad uso ufficio e per le utenze;

- il versamento effettuato di € 10.000 nei confronti di AIREs società costituita da un gruppo di imprese tra cui la stessa CSAI per lo sviluppo di un contratto di rete dove le società interessate proseguono l'obiettivo strategico di sviluppare attività comuni di ricerca e innovazione per rafforzare la capacità produttiva con minori costi grazie alle economie di scala raggiungibili con tale accordo;

- il finanziamento concesso alla partecipata Sei Toscana di € 1.372.480 versato nel corso dell'esercizio in due tranches. Il finanziamento è stato concesso per un periodo di 12 mesi ed è fruttifero di interessi al tasso del 3,25%.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro.	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AGRICOLA RIOFI A R.L.	ITALIA	02067460515	100.000	2.913	114.766	102.555	89,36%	85.560
C.R.C.M SRL	ITALIA	01734560517	3.062.000	10.028	3.415.739	2.598.011	76,06%	2.839.355
Totale								2.924.915

AGRICOLA RIOFI SRL

La società detiene una partecipazione del 89,36% nella società Agricola Riofi srl. La società Agricola Riofi fino al 2017 era detenuta al 100% da CSAI. In data 22 settembre 2017 con l'assemblea straordinaria è stato deliberato l'abbattimento del capitale sociale per assorbire le perdite pregresse previo utilizzo delle riserve disponibili quindi il capitale sociale da € 110.000 è stato ridotto ad € 89.364. La stessa assemblea straordinaria ha successivamente lanciato un aumento di capitale sociale fino ad euro 130.000 scindibile e in quella stessa sede è stata sottoscritta e versata una quota di capitale sociale di euro 10.636 da parte della Cooperativa Sociale Beta Due. Quindi il capitale sociale della partecipata è di € 100.000 e la quota posseduta da CSAI Spa all'89,36%. La società Agricola Riofi possiede oltre 100 ettari di terreni nelle zone circostanti agli impianti di Podere Rota. Le coltivazioni seminatrici in atto su questi terreni hanno delle rese minime che non coprono i costi di produzione. Gli amministratori della società Agricola hanno valutato piani di coltivazione alternativi. Nell'ambito dei progetti di produzione delle nocciole che aveva prodotto un accordo tra Ferrero e Coagria per l'impianto di nocciolati nella provincia di Arezzo, nel 2021 la società Agricola Riofi ha impiantato un corileto per circa 20 ettari. Per la realizzazione di questo impianto la società Agricola ha stipulato un mutuo ipotecario con la banca Credit Agricole già partner di Coagria su questo progetto. Nonostante i costi per la realizzazione e gestione dell'impianto negli anni improduttivi siano capitalizzati, alcuni costi accessori hanno avuto riflessi anche sul conto economico. Il bilancio della società Agricola Riofi al 31/12/2021 non è stato ancora approvato pertanto la tabella riporta il confronto relativo all'anno precedente. Il risultato previsto è di una perdita contenuta.

CRCM SRL

La società partecipata CRCM S.r.l. si occupa di valorizzazione di frazioni di raccolta differenziata ed ha il riconoscimento come piattaforma CONAI.

La società detiene in CRCM una quota nominale di € 2.590.384 pari al 76,06%.

Il bilancio al 31/12/2021, approvato dall'assemblea dal Consiglio di Amministrazione della società ha evidenziato un risultato positivo € 10.028.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

TB S.P.A

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2020	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2021	%	PN AL 31/12/2021	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
TB SPA	220.000		220.000	9,91	7.688.969	761.977	541.977
Totale	220.000		220.000		7.688.969	761.977	541.977

La società detiene una partecipazione nella società TB Spa del valore di € 220.000 pari al 9.91% del capitale sociale. La società TB Spa è stata costituita nel 2004 come società di progetto a seguito dell'aggiudicazione della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati e compostaggio dei rifiuti organici da raccolta differenziata, nei terreni di proprietà di CSAI siti in località Casa Rota. La società TB Spa ha una concessione per la gestione dell'impianto di selezione e compostaggio in vigore dal 01/01/2009 per la durata di venti anni.

Il bilancio al 31/12/2021, elaborato dall'organo amministrativo, evidenzia un risultato positivo € 698.670 Il confronto tra valore di iscrizione in bilancio a tale data e la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta evidenzia un valore positivo di € 541.977.

SEI TOSCANA SRL

In data 11 dicembre 2012, con rogito del notaio dott. Roberto Ceni, le società appartenenti al RTI che si sono aggiudicate la Gara per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto, indetta in data 6 luglio 2010 dall'ATO Toscana Sud, hanno costituito una società Consortile a responsabilità limitata, denominata Servizi Ecologici Integrati Toscana, in forma abbreviata SEI Toscana Srl., con capitale sociale di € 1.000.000.

In conseguenza di detto affidamento è stato previsto il passaggio in capo al nuovo "Gestore Unico" SEI Toscana dei rami di azienda di raccolta e trattamento rifiuti di proprietà dei precedenti gestori che operavano nei Comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto.

In data 05 Giugno 2013 SEI Toscana, al fine di consentire ai gestori di conferire in proprietà alla società i rispettivi rami di azienda nonché al fine di mantenere inalterata la rispettiva partecipazione al capitale sociale della SEI Toscana, ha deliberato un aumento di capitale sociale di € 17.000.000. In data 26 giugno 2013 con atto del notaio Roberto Ceni di Siena è avvenuta la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte di CSAI: per conferimento di ramo aziendale di cui alla perizia di conferimento redatta sulla base dei valori contabili al 31.12.2012 per € 172.000 e in denaro per € 600.000. Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto sulla base dei valori previsti dall'ATO Toscana Sud negli atti di gara. In particolare, per gli automezzi, l'ATO ha stabilito che il trasferimento doveva avvenire sulla base del valore contabile netto al 30 settembre 2013, data di efficacia del conferimento, i periti hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento della perizia di conferimento aggiornando i valori contabili al 30 giugno 2013. Il valore di conferimento dei beni trasferiti è stato quindi aggiornato ad € 198.000. Il valore complessivo della partecipazione in SEI Toscana al 31 dicembre 2014 era pari a € 857.000. In data 9 dicembre 2015 con Atto del Notaio Dr. Roberta Notaro la società ha acquisito la quota di partecipazione al capitale sociale SEI Toscana di valore nominale di euro 719.000 pari al 5,03% detenute da CSA Spa in Liquidazione al prezzo di € 817.326. Pertanto CSAI ha acquisito la titolarità di una quota di partecipazione complessiva del 11,02%. Nello stesso esercizio 2015 l'assemblea di Sei Toscana ha lanciato un Aumento di Capitale sociale di € 12.000.000 che è stato sottoscritto da CSAI per una quota di € 1.589.752.



A marzo 2016 è stata aperta un' indagine nei confronti di SEI Toscana da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Nel mese di Novembre 2016 nell'ambito della stessa inchiesta sono stati iscritti nel registro degli indagati alcuni amministratori di SEI Toscana. Nello stesso mese di novembre l'autorità nazionale anticorruzione ha comunicato alla società SEI Toscana Srl l'avvio del procedimento di proposta di adozione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di cui all'art.32 della legge 114/2014. Al termine dell'istruttoria, in data 17 marzo 2017, il Prefetto di Siena ha disposto la gestione straordinaria e temporanea di SEI Toscana attraverso la nomina di tre commissari. Alla data del 30 luglio 2018 il Prefetto di Siena ha revocato la misura straordinaria e ha disposto la sola misura di sostegno esterno nominando due esperti. A dicembre 2019 è cessata anche questa misura e permane esclusivamente per sei mesi un monitoraggio a cura del dr. Santucci.

Nell'esercizio 2021 si è concluso con un atto transattivo il contenzioso che era in corso da anni tra alcuni soci della società relativamente alla spettanza delle quote sociali che furono oggetto di vendita coattiva ai sensi del art. 2466 del cc. Il contenzioso è stato ed è oggetto di procedimenti giurisdizionali anche di natura cautelare. Il CDA nel 2019 aveva deliberato di sospendere i diritti di opzione sulle quote contese e dunque di limitare l'assegnazione delle quote di nuova emissione a quelle non oggetto di contenzioso tra i soci. Ad esito della transazione sottoscritta da tutti i soci, in data 3 agosto 2021, essendo venute meno le condizioni di incertezza e di conflitto tra i soci il consiglio di amministrazione di SEI Toscana, ha accertato l'integrale sottoscrizione e liberazione delle quote di capitale contese e ha attribuito € 2.036.335,76 tra i soci IAT, Cooplat; Ecolat; Sienambiente; Revet.

Il capitale sociale risulta quindi così ripartito:

IAT SPA	13.704.455,00	30,955%
SIENAMBIENTE SPA	11.021.676,56	24,895%
ETAMBIENTE	44.272,56	0,100%
COOPLAT	3.561,85	0,008%
A.I.S.A SPA	3.018.624,04	6,818%
COSECA	10.000,00	0,023%
CSAI SPA	7.246.045,97	16,367%
C.R.C.M	150.608,77	0,340%
ECOLAT SRL	8.851.123	19,992%
REJET SPA	193.604,52	0,437%
LA CASTELNUOVESE	14.296,65	0,032%
UNIECO	14.296,65	0,032%
TOTALE	44.272.565,57	100%

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione.

Così come previsto nel principio contabile OIC 21 "Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3) del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Il bilancio approvato dall'organo amministrativo di SEI Toscana riporta anche quest'anno un risultato negativo per € 7.974.000. Nell'ultimo trimestre 2021 e nei primi mesi del 2022 è stato approvato, oltre

che dagli organi della società anche dall'Assemblea di ATO Toscana Sud, un nuovo piano industriale che prevede 150 milioni euro di investimenti nei prossimi cinque anni. L'ingresso di un nuovo partner industriale come Iren Ambiente a fianco delle altre importanti realtà già presenti, oltre ad assicurare esperienza e know how, ha permesso e permetterà alla società di compiere importanti investimenti che consentiranno di migliorare ed efficientare i servizi ambientali portati avanti da Sei Toscana sul territorio. Il Piano prevede un recupero della redditività con risultati positivi già dal 2023. Tuttavia sebbene il piano rappresenti una situazione prospettica positiva, gli amministratori hanno ritenuto di procedere con la massima prudenza, provvedendo ad adeguare il valore di iscrizione della partecipazione in SEI Toscana alla quota di patrimonio netto posseduta, incrementando il fondo svalutazione partecipazione di € 1.171.686.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione e il valore della quota di patrimonio netto posseduta.

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2020	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2021	%	PN AL 31/12/2021	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
SEI TOSCANA SRL	4.342.759	-1.171.686	3.171.073	16,367	19.374.799	3.171.073	-1.171.686
Totale	4.342.759	-1.171.686	3.171.073		19.374.799	3.171.073	1.171.686

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.663.504	10.736.727	13.400.231
Totale	2.663.504	10.736.727	13.400.231

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	3.391.073	3.933.050
Crediti verso imprese controllate	2.663.504	2.663.504
Crediti verso altri	10.736.727	10.736.727
Altri titoli	6.483.971	6.531.884

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TB SPA	220.000	761.977
SEI TOSCANA SRL	3.171.073	3.171.073
Totale	3.391.073	3.933.050

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZIAMENTO AGRICOLA RIOFI	2.663.504	2.663.504
Totale	2.663.504	2.663.504

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
AXA MPS VITA	5.441.988	5.441.988
UNIPOL VITA N.926032	566.520	566.520
UNIPOL VITA N.33603	502.530	502.530
BAP VITALITY	2.597.487	2.597.487
DEPOSITI CAUZIONALI VARI	16.319	16.319
CREDITO V/AIRES	10.000	10.000
CREDITO V/SOC.PARTECIPATA TB	229.403	229.403
CREDITO V/SOC.PARTECIPATA SEI	1.372.480	1.372.480
Totale	10.736.727	10.736.727

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TITOLI DI STATO BTP	2.998.996	3.013.680
TITOLI DI STATO CCT	3.484.975	3.518.204
Totale	6.483.971	6.531.884

Altri Titoli

Fra gli altri titoli è riclassificata l'obbligazione di UBI banca del valore nominale di € 500.000 acquistata nel 2018 con scadenza nel 2021. Gli interessi sono previsti tramite cedola semestrale ad un rendimento fisso su base annua del 1% lordo. In data 29/06/2021 l'obbligazione è giunta a scadenza e le somme investite sono state riversate in conto corrente. In data 01/06/2018 sono stati acquistati per € 3.000.000 dei Titoli di Stato - BTP- con scadenza 01/04/2022 con rendimento di 1,2%. In data 01/06/2018 sono stati acquistati Titoli di stato CCT per un valore nominale di € 3.500.000 con scadenza 15/12/2022 con un rendimento variabile euribor 6 mesi +0,70%. Sui Titoli è stato costituito un pegno a favore di UBI Banca, a garanzia di una fideiussione di € 5.000.000 che la stessa Banca ha prestato a favore di Elba Assicurazioni quale collaterale al rilascio da parte di Elba della fideiussione a favore della Provincia di Arezzo per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota e a garanzia della fidejussione rilasciata da UBI banca per la gestione post operativa della discarica di Podere il Pero. Dal dettaglio del valore dei titoli al 31/12/2021 si evidenzia per entrambi un controvalore superiore al valore nominale. La società ha acquisito i titoli al fine di costituirvi un pegno a favore della banca per il rilascio della fideiussione e verranno mantenuti comunque fino a scadenza.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2021 si riferiscono all'acquisto di materie prime costituiti da teli in LDPE per la copertura dei rifiuti che alla fine dell'esercizio non sono stati utilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	148.708	(11.628)	137.080
Totale rimanenza	148.708	(11.628)	137.080

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.180.457	0	1.180.457

In questa voce in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 16 è stato riclassificato un complesso immobiliare che è stato oggetto di appalto congiunto nella gara di appalto per la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle della discarica Podere Rota. Con l'aggiudicazione avvenuta in data 31/03/2016, è stato determinato il prezzo di trasferimento del complesso immobiliare in € 1.619.657 corrispondente al valore di cui perizia di stima redatta dal Perito incaricato nel 2015. A distanza di alcuni anni dalla valutazione dell'immobile il valore dello stesso, sia a causa del normale deperimento sia per la scarsa manutenzione effettuata in quanto troppo oneroso, si è notevolmente ridotto. Sulla base di Perizie di parte e di controparte è stato raggiunto un accordo con la Valbasento Lavori, sottoscritto in data 22 marzo 2018, che ridetermina il valore di cessione dell'immobile in Euro 1.180.457. Nella stessa scrittura è prevista la presa in custodia e l'acquisizione della piena disponibilità dell'immobile ex art. 2501 c.c. a Valbasento con la connessa assunzione del rischio dell'eventuale riduzione del valore. Di conseguenza il valore di iscrizione è stato adeguato a tale valore.

I lavori oggetto dell'appalto congiunto sono stati conclusi a dicembre 2019 e nel 2020 doveva avvenire il trasferimento della proprietà dell'immobile. Nel corso dell'esercizio 2020 CSAI sia in proprio che tramite il proprio legale ha più volte invitato la Valbasento alla conclusione del contratto definitivo senza ricevere dalla stessa alcun riscontro. Nei primi giorni del 2021 è stato notificato a CSAI un atto di citazione dove viene nuovamente contestato da parte di Valbasento il deprezzamento del valore dell'immobile. Anche a parere dei legali incaricati la pretesa di Valbasento non può trovare fondamento in quanto, come detto, con la scrittura del 2018 il rischio dell'eventuale riduzione del valore è assunto dall'acquirente.

Nel corso del 2021 la società ha dato incarico al legale per la costituzione in giudizio. Il legale ha inoltre richiesto l'emissione di una sentenza ex art. 2932 del c.c. che abbia l'effetto del trasferimento dell'immobile alla Valbasento. L'udienza per la causa, riassunta presso il Tribunale di Firenze sezione specializzata per le Imprese, è fissata per il 9 giugno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.765.390	1.677.741	11.443.131	11.038.239	404.892
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	367.243	(143.674)	223.569	223.569	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	238.569	70.939	309.508		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	648.042	(21.620)	626.422	126.422	500.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.019.244	1.583.386	12.602.630	11.388.230	904.892

Crediti verso clienti

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Clienti	9.214.934	1.468.640	10.683.574
Fatture da emettere	1.430.302	449.323	1.879.625
Banca sbf	5.406	1.647	7.053
Clienti per n.c. da emettere	-257.598	-207.422	-465.020
Fondo svalutazione crediti	-601.562	-60.539	-662.101
Totale	9.791.482	1.651.649	11.443.131

I "Crediti verso Clienti" esposti nell'attivo circolante derivano principalmente dall'attività di smaltimento effettuata dalla società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. L'importo consistente del valore dei crediti verso clienti è dovuto alla dilazione di pagamento, fruttifera di interessi, concessa al STA Spa e trasferita a IAT Spa nel rapporto contrattuale di intermediazione dei rifiuti speciali conferiti a smaltimento nell'Impianto di Podere Rota e SEI Toscana mediante un accordo di rientro sottoscritto il 28/12/2021 che si concluderà ad agosto 2022. Su tale dilazione verrà riconosciuta una remunerazione del 1,5%.

L'esposizione in bilancio dei crediti è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un Fondo rischi su crediti, che ne evidenzia le concrete possibilità di futuro incasso.

La società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti tributari

Crediti Tributari	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Erario c/Iva	0	154.455	154.455
Credito Ires compensaz.verticale	286.295	-286.295	0
Credito imposta sostitutiva TFR	52	-52	0
Credito Irap compensaz.verticale	51.677	-51.677	0
Credito d'imposta investimenti	5.875	57.504	63.379
Credito d'imposta sanificazione covid-19	18.287	-18.287	0
Credito d'imposta bonus pubblicità	5.057	678	5.735
Totale	367.243	-143.674	223.569

Nella voce "Crediti Tributari" sono riportati i crediti verso l'erario vantati al 31/12/2021. La voce più rilevante è rappresentata dal Credito verso l'erario per l'iva per l'acconto versato in eccedenza.

Trovano inoltre collocazione in questa voce i crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario per:

- investimenti in beni strumentali di cui all'art. 1, commi da 184 a 194, della legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- investimenti in beni strumentali di cui all' ex art.1 commi da 1051 a 1063 Legge n.178/2020;
- per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, istituito dall'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e s. m. i.

Crediti per imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le imposte anticipate al 31.12.2021 ammontano ad Euro 309.508 e sono relative a differenze temporanee come di seguito riportato in tabella:

Crediti per imposte anticipate	Ammontare differenze temporanee	Effetto Ires	Effetto fiscale
F.do Rischi su crediti	35.533	24%	8.528
F.do Rischi e Controversie	121.003	24%	29.041
Ecceденza Fondo Rischi	403.867	24%	96.928
Svalutazione Cred.Finanz.Soci Agricola Riofi	386.496	24%	92.760
Premio personale dipendente	60.000	24%	14.400
Disallineamento ammortamenti	278.870	24%	66.928
Imposte e tasse	3.846	24%	923
Totale	1.289.615		309.508

Crediti verso altri

Crediti V/Altri	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Credito v/GSE Incentivo GRIN	122.247	-35.703	86.544
Credito v/ENI per recupero accisa	21.869	13.252	35.121
c/c Mps in pegno	500.000		500.000
Altri Crediti	3.926	831	4.757
Totale	648.042	-21.620	626.422

Nei crediti verso altri al 31/12/2021 le voci più rilevanti sono costituite da:

- credito v/GSE per l'incentivo GRIN relativo all'ultimo bimestre 2021 sulla produzione di energia elettrica;

- credito verso Q8 Quaser Srl per il recupero dell'accisa sul gasolio relativo al III° e IV° Trimestre 2021.

E' stato inoltre riclassificato nei crediti v/altri il conto corrente acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena per il valore di 500.000 euro al fine di costituirvi un vincolo in favore di Elba Assicurazione quale collaterale della fideiussione per la gestione post operativa di Podere Rota rilasciata dalla stessa Elba, che ha sostituito il precedente vincolo costituito nella polizza Unipol Vita dello stesso valore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.443.131	11.443.131
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	223.569	223.569
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	309.508	309.508
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	626.422	626.422
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.602.630	12.602.630

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.125.740	1.914.216	8.039.956
Assegni	2.512	939	3.451
Denaro e altri valori in cassa	397	1.176	1.573
Totale disponibilità liquide	6.128.649	1.916.331	8.044.980

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I "ratei e risconti" misurano i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	12.185	12.185
Risconti attivi	417.580	(149.688)	267.892
Totale ratei e risconti attivi	417.580	(137.503)	280.077

I ratei attivi sono costituiti principalmente dagli interessi maturati ma non ancora liquidati sui Titoli di Stato BTP e CCT.

Nei risconti attivi la voce di maggior rilievo è rappresentata dai risconti sulle polizze assicurative e fideiussorie in particolare sulle fidejussioni rilasciate a favore della Regione Toscana per la gestione delle discariche di Podere Rota e di Podere il Pero, i cui premi sono pagati anticipatamente per l'intera durata delle polizze.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.610.511	-	-		1.610.511
Riserva legale	580.267	-	-		580.267
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	602.231	-	-		602.231
Varie altre riserve	1	2	-		3
Totale altre riserve	602.232	2	-		602.234
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(133.500)		(133.500)
Utile (perdita) dell'esercizio	(133.500)	-	133.500	818.520	818.520
Totale patrimonio netto	2.659.510	2	-	818.520	3.478.032

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
DIFFERENZE DA ARROTONDAMENTO	2
Totale	3

Il Capitale sociale è attualmente suddiviso in numero 1.610.511 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Il patrimonio netto al termine dell'esercizio risulta pari a € 3.478.032.

Le azioni della società alla data della chiusura dell'esercizio risultano così distribuite:

Capitale Sociale	Possesso %	Numero Azioni	Prezzo €	Valore Nominale	Tipologia Azioni
Comune di Terranuova Bracciolini	43,53	701.131	1	701.131	A
Società Toscana Ambiente Spa	40,32	649.291	1	649.291	B
Comune di Castiglion Fibocchi	10,10	162.669	1	162.669	A
Comune di Montevarchi	4,05	65.228	1	65.228	A
Comune di Loro Ciuffenna	0,81	13.046	1	13.046	A
Comune di Castelfranco-Piandiscò	0,40	6.523	1	6.523	A
Comune di Pieve S.Stefano	0,30	4.779	1	4.779	A
Comune di Subbiano	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Laterina-Pergine	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Caprese Michelangelo	0,07	1.117	1	1.117	A
Comune di Cavriglia	0,02	353	1	353	A
Totale	100	1.610.511	1	1.610.511	

Lo Statuo sociale prevede che le azioni di categoria "A" possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali o Aziende Speciali, nella misura minima del 51% del capitale sociale; le azioni di categoria "B" possono essere possedute da Enti e società di diritto privato nella misura massima del 49% del capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in relazione alla rappresentazione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.610.511		
Riserva legale	580.267	UTILI	B
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	602.231		A-B
Varie altre riserve	3		
Totale altre riserve	602.234		
Totale	2.793.012		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
DIFFERENZE DA ARROTONDAMENTO	2
Totale	3

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La posta "Fondo per rischi ed oneri" è caratterizzata da diversi fondi rischi di seguito dettagliati.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.856	46.382.084	46.383.940
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.464	2.241.755	2.248.219
Utilizzo nell'esercizio	1.856	1.276.018	1.277.874
Totale variazioni	4.608	965.737	970.345
Valore di fine esercizio	6.464	47.347.821	47.354.285

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite aggiornato a € 6.464 è relativo alle imposte sulle differenze temporanee riguardanti gli interessi attivi non incassati che hanno determinato una riduzione del reddito imponibile dell'esercizio e determineranno un aumento del reddito imponibile negli esercizi futuri.

Altri Fondi

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi/Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Fondo Post-Mortem Pero e Rota	46.261.081	2.241.755	- 1.276.018	47.226.818
Totali	46.261.081	2.241.755	- 1.276.018	47.226.818

Il fondo post-mortem è accantonato per far fronte ai costi attesi nel periodo successivo alla chiusura delle discariche. Infatti anche al termine dei conferimenti è necessario predisporre la copertura definitiva della discarica, ripristinare gli assestamenti fisici, raccogliere e trattare il percolato, captare il biogas ed infine sorvegliare e monitorare l'intera area della discarica secondo quanto previsto dal PSC approvato. I costi della fase post-operativa, vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti, nelle rispettive aree di pertinenza, è ultimato e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti.

Come evidenziato nella Risoluzione del dipartimento delle Entrate n. 52/E del 02 giugno 1998, questi costi "hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi" ed hanno il requisito della determinabilità in quanto derivano dalla "analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, mediante apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata".

La discarica di Podere il Pero ha cessato i conferimenti dal febbraio 2014, e successivamente si è proceduto ai lavori di chiusura definitiva della Discarica. Le verifiche condotte dagli organi competenti della Regione Toscana al fine del rilascio del provvedimento di chiusura definitiva, si sono protratte oltre i termini stimati, il provvedimento è stato rilasciato a Febbraio 2021 da questa data, anche formalmente, per la discarica del Pero è iniziata la fase post operativa. Nella fase post operativa salvo eventi eccezionali non dovrebbe essere necessario far redigere annualmente la perizia di stima.

Per l'anno 2021 la perizia prevedeva costi di gestione post operativa per € 346.226, i costi sostenuti effettivamente imputabili alla gestione della discarica del Pero sono stati superiori di circa € 107.000, che sono pertanto imputati a conto economico.

Relativamente all'impianto di Podere Rota vista l'evoluzione delle coltivazioni che avviene con l'avanzamento in sottomoduli tra di loro intersecati, si verifica la situazione di contemporaneo riscontro sia di costi operativi, relativi alle aree in coltivazione, che di costi post-operativi rilevati sulle aree non più interessate dallo smaltimento dei rifiuti. Su questa base la società provvede annualmente ad incrementare il fondo post-mortem in relazione alla quantità gestite nell'anno ed utilizzarlo per l'imputazione dei costi relativi alla gestione post operativa dei rifiuti precedentemente abbancati.

Il Fondo rischi e controversie al 31/12/2021 pari a € 121.003 è parametrato al rischio di soccombenza nella controversia ancora in corso con la Cassa Conguagli e per gli altri contenziosi in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	539.681
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	115.968
Utilizzo nell'esercizio	34.140
Altre variazioni	(50.568)
Totale variazioni	31.260
Valore di fine esercizio	570.941

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza. L'incremento si riferisce alle competenze maturate nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio ci sono stati degli utilizzi per dipendenti dimessi. Le altre variazioni sono riferite allo smobilizzo del TFR destinato ai fondi pensione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Nella tabella sottostante viene riportato il riepilogo dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.718.139	(164.812)	1.553.327	1.553.327
Debiti tributari	1.081.340	23.599	1.104.939	1.104.939
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.162	6.328	103.490	103.490
Altri debiti	2.542.875	(40.016)	2.502.859	2.502.859
Totale debiti	5.439.516	(174.901)	5.264.615	5.264.615

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli eventuali sconti e abbuoni commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Irpef c/ritenute lavoratori dipendenti	41.328	-4.235	37.093
Erario c/Iva	186.141	-186.141	0
Irpef c/ritenute lavoro autonomo	12.512	-9.890	2.622
Ires c/debito	286.041	216.199	502.240
Irap c/debito		98.595	98.595
Imposta sost.rivalutazione TFR		2.626	2.626
Ecotassa Regione Toscana	555.318	-93.555	461.763
Totale	1.081.340	23.599	1.104.939

Nei debiti tributari sono riclassificati principalmente:

- i debiti v/erario per le ritenute fiscali e le addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni di dicembre con scadenza a gennaio 2022;
- il debito verso la Regione Toscana per il tributo speciale dovuto per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, con scadenza a gennaio 2022.
- il debito ires e irap a saldo detratti gli acconti.

Debiti verso istituti di previdenza

Il debiti verso istituti di previdenza sono costituiti da tutti gli oneri previdenziali e assistenziali sul personale dipendente relativi alla mensilità di dicembre che saranno regolati a gennaio 2022.

Debiti verso altri

Debiti v/altri	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Debiti v/soci	697.189	-687.727	9.462
Cauzioni clienti discarica	10.391	-100	10.291
Dipendenti c/competenze	62.659	550	63.209
Amministratori/Sindaci competenze	44.091	-21.478	22.613
Debiti v/dipendenti mensilità e ferie	69.728	4.522	74.250
Altri debiti v/personale	106.309	-24.328	81.981
Debiti v/Com.Terranuova per IDA	298.427	741.684	1.040.111
Caparre confirmatorie	1.180.457	0	1.180.457
Clienti c/anticipi		12.000	12.000
Debiti diversi	73.624	-65.139	8.485
Totale	2.542.875	-40.016	2.502.859

Le poste maggiormente significative sono le seguenti:

- debito verso il Comune di Terranuova Bracciolini per l'onere di disagio ambientale, l'indennizzo che la società riconosce ai comuni sede di impianto in ottemperanza di apposita prescrizione inserita nell'autorizzazione Provinciale e regolamentato da apposita convenzione;
- debito v/soci per il dividendo 2019 ancora da liquidare;
- debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2021, i ratei di ferie e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nell'esercizio successivo e il premio di produzione che sarà liquidato a marzo 2022;
- caparre confirmatorie per € 1.180.457 versata dalla società Valbasento Lavori relativamente all'immobile di Riofi oggetto di preliminare di acquisto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.553.327	1.553.327
Debiti tributari	1.104.939	1.104.939
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.490	103.490
Altri debiti	2.502.859	2.502.859
Debiti	5.264.615	5.264.615

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.553.327	1.553.327
Debiti tributari	1.104.939	1.104.939
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.490	103.490
Altri debiti	2.502.859	2.502.859
Totale debiti	5.264.615	5.264.615

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.160	7.279	8.439
Risconti passivi	5.685	44.211	49.896
Totale ratei e risconti passivi	6.845	51.490	58.335

I ratei passivi contengono le quote delle regolazioni premio dei contratti di assicurazione per rischio ambientale e di responsabilità civile maturati nell'esercizio ma versati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi contengono quote di ricavi non ancora maturati, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione è rappresentato nella tabella di seguito riportata con il confronto relativo all'anno precedente:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	12.619.957	2.296.600	14.916.557
A 5) Altri ricavi e proventi	2.331.863	-201.887	2.129.976
Totale	14.951.820	2.094.713	17.046.533

Di seguito la tabella relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni relativa all'esercizio 2021:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SMALTIMENTO RIFIUTI	12.271.877
CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	2.522.640
PRESTAZIONE DI SERVIZI	122.040
Totale	14.916.557

I ricavi della società derivano principalmente dall'attività di smaltimento. Gli stessi si dividono in ricavi da smaltimento dei Rifiuti Regolamentati e dei Rifiuti speciali non pericolosi.

I Rifiuti regolamentati vengono conferiti sulla base della convenzione stipulata con la Comunità di Ambito che è entrata in vigore dal 01/01/2014.

La Convenzione prevede un impegno a carico della comunità di ambito e a carico della società di conferire un quantitativo minimo garantito pari rispettivamente a 90.000 tonnellate di rifiuti regolamentati e a 50.000 tonnellate annue di rifiuti non regolamentati.

Nella stessa si disciplina la seguente modalità di tariffazione.

La Comunità di Ambito per il tramite del Gestore Unico è impegnata a corrispondere alla società il Corrispettivo di Gestione Impianto. Il valore del Corrispettivo di Gestione impianto è stabilito per tutto il periodo di validità della Convenzione, all'interno delle condizioni economiche standard definite, a quantitativi di rifiuti conferiti variabili tra 150.000 t/annue (valore Limite inferiore di conferimento) e 300.000 t/annue (valore Limite superiore di conferimento). La Comunità di Ambito entro il mese di ottobre dell'anno precedente definisce il corrispettivo di gestione impianto a preventivo che verrà fatturato in acconto al gestore unico a rate mensili costanti.

Il valore del corrispettivo di gestione effettivo a consuntivo viene determinato a fine esercizio sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti, nonché sulla base dell'aggiornamento delle voci di costo oggetto di verifica a consuntivo.

Il Corrispettivo di preventivo è risultato superiore di circa € 15.000 rispetto al corrispettivo di consuntivo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.916.557
Totale	14.916.557

Altri ricavi e proventi

Altri Ricavi e Proventi	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Contributo incentivo GRIN art.19	805.033	-89.085	715.948
Utilizzo fondi post-mortem	1.403.666	-127.648	1.276.018
Contributi c/impianti	486	13.823	14.309
Ricavi Diversi	55.451	1.690	57.141
Risarcimento danni	35.470	-31.796	3.674
Contributi in c/esercizio	31.757	-18.871	12.886
Plusvalenze patrimoniali		50.000	50.000
Totale	2.331.863	-201.887	2.129.976

Le voci più rappresentative si riferiscono:

- alla quota di utilizzo del fondo "post-mortem" che è la quota del costo sostenuto nell'esercizio per la gestione post. operativa delle discariche già coltivate. Le perizie di stima redatte dal Perito incaricato prevedono una stima di costi annuali per la gestione post-operativa delle discariche. Ogni anno vengono sostenuti costi imputabili alla gestione post-operativa dei rifiuti precedentemente abbancati e relative a parti di discarica già chiuse. Tali costi imputati a conto economico vengono neutralizzati con l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato;
- ai ricavi relativi all'incentivo Grin concesso dal GSE per la produzione dell'energia elettrica dall'impianto di cogenerazione da Biogas sito presso la discarica di Podere Rota, già trattato nel paragrafo relativo alle immobilizzazione materiali.

Costi della produzione

Costi per materie prime

Costi per materie prime	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Materie prime	565.552	-160.086	405.466
Materiali di consumo	51.300	-35.092	16.208
Carburanti e Lubrificanti	139.789	16.980	156.769
Altri acquisti	17.811	-866	16.945
Totale	774.452	179.064	595.388

Costi per servizi

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Prestazione di servizi	144.605	-17.478	127.127
Smaltimento percolato	1.554.011	-21.274	1.532.737
Forza motrice	171.820	-31.841	139.979
Lavori appaltati	67.035	-6.068	60.967
Ispezioni e verifiche	327.165	-11.948	315.217
Manutenzioni e riparazioni	833.663	105.332	938.995
Assicurazioni e fidejussioni	380.048	27.067	407.115
Consulenze e assistenze	327.845	21.795	349.640
Organi sociali	257.904	-18.156	239.748
Analisi materiali	179.975	33.568	213.543
Altri Servizi	121.280	9.645	130.925
Servizi per il personale	189.966	-87.648	102.318
Costi generali	425.372	68.303	493.675
Totale	4.980.689	71.297	5.051.986

Costi per il godimento di beni di terzi

Costi per godimento beni terzi	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Canoni di locazione	48.972	174	49.146
Indennizzo disagio ambientale	1.018.446	483.300	1.501.746
Noleggi	21.221	9.854	31.075
Totale	1.088.639	499.328	1.581.967

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	Saldo al 31/12/2021
Imposte e tasse	65.726	9.015	74.741
Altri oneri	18.154	-7.019	11.135
Liberalità a favore di terzi		7.500	7.500
Liberalità Onlus	20.500	-20.500	0
Liberalità Covid-19	50.598	-50.598	0
Totale	154.978	-61.602	93.376

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende le quote di ammortamento sulle seguenti immobilizzazioni:

- software e licenze d'uso
- certificazione EMAS
- certificazione qualità ISO 9001
- certificazione ISO 45001
- diritto di esclusiva
- certificazione ISO 50001.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto riguarda gli ammortamenti degli impianti di Discarica si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle volumetrie utilizzate nell'anno.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, nel presente bilancio si è proceduto ad effettuare una svalutazione dei fabbricati. Infatti, gli amministratori hanno ritenuto opportuno incaricare un tecnico per procedere ad una perizia di stima di alcuni fabbricati non strumentali al fine di individuarne il valore recuperabile. Dalla perizia emerge che il valore dei fabbricati risulta inferiore rispetto al valore contabile. E' stata dunque operata una svalutazione per € 429.100 al fine di rilevare l'immobilizzazione a tale minor valore.

E' stata inoltre effettuata una svalutazione di € 350.000 relativa alle immobilizzazioni in corso beni materiali costituite dai costi sostenuti per la progettazione del nuovo ampliamento della discarica. Si rimanda per le specifiche al paragrafo delle immobilizzazioni.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio 2021 è stato effettuato un accantonamento di € 60.538.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento si riferisce ai costi che la società dovrà sostenere per la gestione passiva della discarica inerenti ai ricavi dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione dei Proventi Finanziari

Altri proventi finanziari	Saldo al 31/12/2021
Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	176.604
Interessi bancari e postali	3.631
Interessi su clienti	53.810
Interessi diversi	20.472
Totale	254.517

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	25
Totale	25

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, la partecipata SEI Toscana anche nel 2021 ha conseguito importanti perdite. Nelle more dell'attuazione del nuovo piano industriale che dia i primi risultati auspicati in termini di ripristino delle condizioni economico finanziarie che hanno determinato la perdita, gli amministratori al fine di garantire il postulato della prudenza nella formazione del bilancio, hanno ritenuto di accantonare anche nel presente bilancio la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e la quota di patrimonio netto posseduta. In linea con quanto previsto dal principio contabile l'importo di € 1.171.686 è stato interamente imputato a conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio e in particolare all'eliminazione delle componenti straordinarie dal conto economico si è provveduto a riclassificare nelle relative voci di costo e di ricavo le componenti straordinarie dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Voce di ricavo	Importo	Natura
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.800	RICAVI DIVERSI
Totale	3.800	

Voce di costo	Importo	Natura
COSTI PER SERVIZI	4.526	CONSULENZE
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	153	DIFFERENZA SU IMU
Totale	4.679	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	321.087
Totale differenze temporanee imponibili	618.664
Differenze temporanee nette	295.577
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	238.569
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	70.939
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	309.508

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PAGAMENTO PREMIO DIPENDENTI	40.000	(40.000)	24,00%	9.600
PAGAMENTO NETTEZZA URBANA	3.899	(3.899)	24,00%	936
SVALUTAZIONE FABBRICATO	277.188	(277.188)	24,00%	66.525

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACCANT.PREMIO DIPENDENTI	60.000	60.000	24,00%	14.400
ACCANT.FONDO RISCHI	350.000	350.000	24,00%	84.000
SPEA NETTEZZA URBANA	3.846	3.846	24,00%	923
DIFF.DISALLIN.AMMORTAMENTI	202.818	202.818	24,00%	48.676

Imposte differite attive

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano a € 1.175.043.

Risultato economico d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è positivo di € 2.844.426. Il risultato dell'esercizio riporta un utile di € 818.520; la riduzione è determinata dalle rettifiche delle attività finanziarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	13
Operai	16
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	176.777	40.475

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione contabile è di Euro 7.120 per l'attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio:

- fidejussioni prestate a favore della provincia di Arezzo a garanzia delle obbligazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche di Podere Rota e Podere il Pero così ripartite:

Descrizione	Valore
Polizza fideiussoria Unipol gestione operativa Podere Rota	12.830.612
Polizza fideiussoria Unipol gestione operativa Il Pero	783.251
Polizza fideiussoria Elba gestione post-operativa Podere Rota	12.754.741
Polizza fideiussoria Intesa San Paolo gestione post-operativa Il Pero	4.283.190

- polizza fidejussoria rilasciata da Intesa San Paolo a favore di Elba Assicurazioni per € 5.000.000;
- CSAI si è costituita fidejussore della controllata Agricola Riofi per tutte le obbligazioni assunte dalla stessa nei confronti di BNP Paribas con la quale ha stipulato un contratto di leasing finanziario per € 62.586;
- pegno sul c/c Mps vincolato a favore di Elba Assicurazioni per € 500.000;
- pegno costituito a favore della Intesa San Paolo sui titoli di Stato BTP e CCT rispettivamente per € 3.000.000 e per € 3.500.000.

Le obbligazioni a favore della Provincia di Arezzo relative alla gestione post operativa delle discariche di Podere Rota e di Podere Il Pero garantite con le polizze fidejussorie sopra indicate, sono le stesse per la quale la società ha iscritto il fondo post mortem riclassificato nello stato patrimoniale passivo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa. Segnaliamo che tutte le operazioni realizzate, di seguito riportate, sono state concluse a condizioni normali di mercato:

- Fatturazione attiva verso il socio Iren Ambiente Toscana Spa per € 4.812.743;
- Fatturazione passiva per prestazioni ricevute dal socio Iren Ambiente Toscana Spa di € 141.716;
- Corrispettivo per "onere di disagio ambientale" versato al Comune di Terranuova Bracciolini pari ad € 1.501.746.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio rileviamo quanto segue.

La società con nota del 16/02/2022 ha fatto istanza alla Regione Toscana di sospensione del PAUR al fine di procedere alla redazione del piano di caratterizzazione del sito; la RT con nota del 21/02/2022 ha accolto la richiesta di sospensione ed ha precisato che decorso il termine di sei mesi senza che siano pervenute ulteriori comunicazioni il procedimento sarà archiviato d'ufficio.

La Regione Toscana con nota del 17/03/2022 ha risposto alla nostra richiesta, prevedendo che il progetto di realizzazione dell'impianto di produzione del Biometano da autotrazione tramite il trattamento del biogas da discarica, costituisca modifica non sostanziale dell'AIA.

Entro breve verrà presentata la richiesta di autorizzazione. Contestualmente è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'appaltatore per la realizzazione dell'impianto di Upgrading.

Si prevede che entro il mese di luglio possa essere rilasciata l'autorizzazione e contestualmente possano iniziare i lavori.



Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio ha incassato € 57.188 a titolo di rimborso, mediante riaccredito, della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice previsto al punto 9, della Tabella A, allegata al Testo Unico delle Accise approvato con D. Lgs 26/10/1995, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni. Applicazione D. M. 689/96 – Circolare 5/D del 10/03/2010.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio di € 818.520, si propone di approvare il Bilancio di esercizio e di destinare l'utile di esercizio ai soci per la remunerazione del capitale investito.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti previsti dall'Art.27 D.Lgs. 127/091.

Ulteriori informazioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Beni in Leasing Finanziario

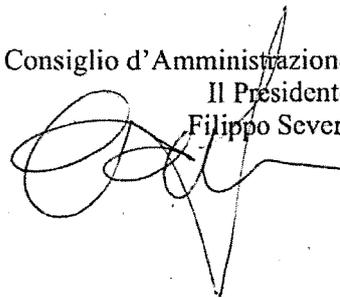
La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.



Nota integrativa, parte finale

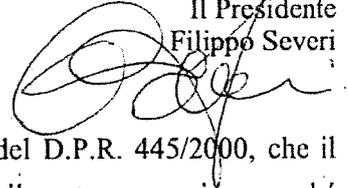
La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Per ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Filippo Severi



Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Filippo Severi



Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

S.p. 7 di Piantravigne –Terranuova Bracciolini

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2021

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31/12/2021, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per la sua approvazione, riporta un utile dopo le imposte di € 818.520.

CONDIZIONI OPERATIVE

La Vostra Società opera essenzialmente in due settori di attività: Smaltimento Rifiuti di derivazione urbana e Speciali non pericolosi e Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'ambito dell'attività di smaltimento la società è proprietaria e gestore di due discariche poste nei Comuni di Terranuova Bracciolini e Castiglione Fibocchi.

Le disposizioni normative che regolano l'attività della società fanno riferimento in primo luogo al D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i. in materia di rifiuti.

La compagine sociale a maggioranza pubblica, seppure CSAI non risulti a controllo pubblico, connessa alla gestione di un servizio di pubblica utilità impone alla società di operare in un ambito normativo nazionale e regionale molto articolato e complesso.

Per quanto attiene agli approvigionamenti viene applicato il D.lgs. 50/2016 che ha sostituito il D.lgs. 163/2006 (codice appalti) e il DPR 207/2010 regolamento attuativo del Codice appalti per le parti ancora in vigore, L.R.T. 37/2008 nonché la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge 136/2010.

La Società è dotata già dal 2008 di un sistema di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e di curarne il relativo aggiornamento, sia a seguito dell'introduzione di nuovi reati-presupposto, rilevanti ai fini del D.lgs. 231/01, sia al mutare della struttura organizzativa e del contesto aziendale. Infatti, il modello è ancorato alle procedure del Sistema di

gestione che rispecchiano fedelmente le attività aziendali. CSAI S.p.A., in quanto società a partecipazione pubblica ma non in controllo, non è soggetto alla redazione del piano della Prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge 190/2012, tuttavia, anche aderendo alle raccomandazioni di ANAC nell'ottica di garantire una massima prevenzione del fenomeno corruttivo, ha integrato il modello 231 con un'appendice "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2018.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato in data 28/12/2021, è costituito da tre professionisti esterni e scadrà contestualmente all'organo amministrativo con l'approvazione del bilancio 2022.

L'ultimo aggiornamento dei documenti di sintesi del Modello è stato approvato dal CDA il 29 luglio 2021.

Limitatamente all'attività di interesse pubblico generale, CSAI applica la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza così come integrate dai relativi decreti attuativi, e all'uopo ha adottato una serie regolamenti interni.

In tema di trasparenza la Società provvede alla puntuale pubblicazione di dati e documenti nel proprio sito internet. A presidio della corretta attuazione delle disposizioni il Consiglio di Amministrazione ha individuato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza quale responsabile della "Funzione di controllo e monitoraggio degli obblighi delle pubblicazioni in materia di trasparenza".

A seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 679/2016 (c.d. GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché al successivo D.lgs. 101/2018 di adeguamento, la società CSAI S.p.A. ha avviato il proprio processo di adeguamento e compliance alla suddetta normativa ed ha quindi provveduto a:

- predisporre e mantenere annualmente aggiornata una Valutazione di impatto (c.d. DPIA) per la valutazione combinata tra la probabilità ed il rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, tenuto conto delle misure di sicurezza fisiche ed informatiche adottate e riportate sul regolamento informatico, con l'ausilio anche del settore ICT. Nell'ultimo anno sono state infatti apportate soluzioni migliorative e rafforzative a tale riguardo, all'esito di un'attenta valutazione, consistenti in un up grade informatico e nella gestione del back up in cloud;
- redigere e mantenere regolarmente aggiornato un Piano Operativo Privacy ovvero un manuale della sicurezza dell'organizzazione ai fini del trattamento dei dati personali tutelati dal GDPR;
- creare un Documento Privacy rivolto ai dipendenti e collaboratori finalizzato a dare loro istruzioni organizzative e tecniche per garantire l'osservanza delle prescrizioni indicate nella normativa privacy;
- prevedere una procedura by design (qualsiasi progetto di trattamento pianificato ex ante) e by default (minimizzazione dei dati e limitazione delle finalità);
- predisporre una procedura interna per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per la segnalazione di un data breach.

Inoltre, CSAI S.p.A., in qualità di società Titolare del trattamento, ha trasmesso le Informativa privacy ex art. 13 e 14 GDPR alle varie categorie di interessati (es. clienti, fornitori, sindaci, membri Odv, ecc...), ha nominato

i vari Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, autorizzato gli incaricati al trattamento, nonché nominato il proprio Responsabile protezione dati (c.d. DPO). Le suddette attività vengono regolarmente svolte nel corso del tempo, ogni qual volta si rappresenti la necessità o intervengano, per esempio, nuovi soggetti quali Responsabili esterni del trattamento.

CSAI S.p.A. tiene un Registro dei trattamenti del Titolare in costante aggiornamento ed un Registro dell'accountability ed ha creato un Organigramma Privacy attribuendo specifici ruoli di competenza in materia per un corretto e capillare adeguamento dei dipendenti, avendo sottoposto gli stessi alla formazione obbligatoria in ambito privacy.

Anche nell'anno 2021, la società CSAI S.p.A. ha continuato il proprio processo di adeguamento e compliance alla normativa in materia di protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al trattamento dei dati personali, attuando un monitoraggio periodico circa la completezza dei documenti sulla privacy obbligatori, nonché l'aggiornamento degli stessi (es. Informativa, Registri del Titolare e del Responsabile, Nomine, DPIA) garantendone una costante revisione, unitamente alle verifiche periodiche svolte dal Dpo.

In particolare, si evidenzia che con l'introduzione della Certificazione Verde necessari al fine di prevenire e limitare il contagio da Virus Sars Covid-19, la società C.S.A.I. S.p.A. ha anche predisposto la relativa e necessaria documentazione in materia di trattamento dati personali, per adeguarsi ai vari interventi normativi che si sono succeduti nei precedenti mesi dell'anno 2021 (informativa privacy Green Pass per dipendenti, Informativa privacy per soggetti che accedono ai luoghi di lavoro, Aggiornamento Registro del trattamento del Titolare, formazione ai soggetti incaricati quali Verificatori come richiesto dalla normativa).

LINEE STRATEGICHE

L'esercizio 2021 si è caratterizzato per la gestione in continuità delle attività di smaltimento, produzione di energia elettrica da biogas di discarica e gestione post mortem della discarica del Pero di Castiglion Fibocchi. L'obiettivo più importante per l'anno 2021 era quello di ottenere l'autorizzazione per l'ampliamento della discarica di Casa Rota. Tale obiettivo non è stato raggiunto nel periodo per una serie di ragioni legate soprattutto alle potenziali contaminazioni rilevate nell'area impiantistica, di cui si relazionerà puntualmente nel capitolo 'Eventi significativi dell'Esercizio'.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ATTIVITA' DI SMALTIMENTO

L'impianto di Podere Rota è una discarica per rifiuti non pericolosi. Svolge l'attività di smaltimento dei rifiuti regolamentati dell'Ato Toscana Sud (ATS) sulla base di una convenzione siglata il 4 maggio 2011 ed entrata in vigore nell'anno 2014 (con l'avvio del servizio di igiene urbana da parte di SEI Toscana, aggiudicataria della gara per il gestore unico dell'ATS) di durata ventennale e comunque limitata alla vita utile dell'impianto. ATS, infatti, preventivamente rispetto alla pubblicazione della gara per l'individuazione del gestore unico di ambito, stipulò con i gestori degli impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani di ambito apposite convenzioni. Con tali convenzioni, inserite anche tra i documenti allegati al bando di gara, ATS garantiva a



colui che si sarebbe aggiudicato la gara per il servizio di raccolta di ambito, l'accesso ad un sistema impiantistico a cui destinare i rifiuti raccolti. Infatti la gestione degli impianti esclusi dal Perimetro di gara del servizio di ambito per le funzioni e il ruolo che è stato assegnato loro dal Piano provinciale di gestione rifiuti urbani, costituiscono un importante ausilio del servizio di interesse pubblico, pertanto la Comunità di Ambito ha ritenuto opportuno regolare i rapporti attraverso la forma della convenzione, che individua elementi e parametri di natura tecnica gestionale ed economica utili per la determinazione tariffaria e le modalità operative e di conferimento. Con l'efficacia della convenzione, i conferimenti dei rifiuti urbani e assimilati di ambito avvengono da parte del Gestore Unico - SEI Toscana Srl. Tali rifiuti vengono denominati "Rifiuti Regolamentati".

La convenzione disciplina, oltre che i conferimenti dei rifiuti prodotti e trattati nell'ATO Toscana Sud, anche i conferimenti dei rifiuti di origine urbana prodotti da ATO Toscana Centro nel bacino del Valdarno Fiorentino, della Valdisieve e nell'area metropolitana fiorentina preventivamente trattati presso l'impianto di TMB di TB Spa situato nell'area impiantistica di Podere Rota;

anche questi flussi sono regolamentati e transitano per mezzo del Gestore Unico (SEI Toscana).

Nel 2021 delle tre discariche di ATS, Civitella 2000 a Civitella Paganico, Siena Ambiente ad Abbadia San Salvatore e Podere Rota, solo quest'ultima è stata a disposizione per tutto l'anno; infatti, ATS è stata costretta a ricorrere attraverso l'accordo regionale, anche alla discarica di Peccioli ed alla discarica di Rosignano M.mo dell'ATO Toscana Costa.

Tuttavia, questi impianti non hanno sostituito in toto quelli inattivi dell'ATS, per cui la discarica di Podere Rota ha dovuto smaltire flussi di rifiuti regolamentati provenienti anche dall'area grossetana.

Per tutti i rifiuti regolamentati trova applicazione il corrispettivo economico della convenzione che prevede il riconoscimento di costi di gestione fissi e costanti per tutta la durata fatta salva l'indicizzazione determinata sulla base di una serie di indici quali NIC, incremento del costo del lavoro, variazione prezzo dei combustibili, e PPI. Per quello che riguarda i rifiuti regolamentati non preventivati relativi all'area grossetana, ATS ha proposto una gestione economica fuori dalla Convenzione proprio in virtù della straordinarietà dei flussi in relazione alla riduzione della disponibilità dei volumi della discarica di Podere Rota.

Per quanto riguarda i rifiuti regolamentati di Ambito la convenzione prevede il pagamento in corso d'anno di un corrispettivo di gestione impianti di preventivo, determinato da ATS sulla base di ipotesi di quantità conferite in discarica, formulato dalla stessa Autorità. La convenzione prevede che entro febbraio dell'anno successivo vengano elaborati i dati di consuntivo e sulla base di questi il conseguente importo del Corrispettivo di Consuntivo.

Nel 2021 ATS ha inserito in tariffa gli importi relativi ai conguagli degli anni pregressi, rimangono in sospeso solo gli importi relativi agli elementi addizionali, che sulla base delle delibere 42/2018 e 3/2020 riconosciuti in 5 rate a partire dal 2021. Complessivamente rimangono da incassare relativamente agli anni pregressi € 85.000.



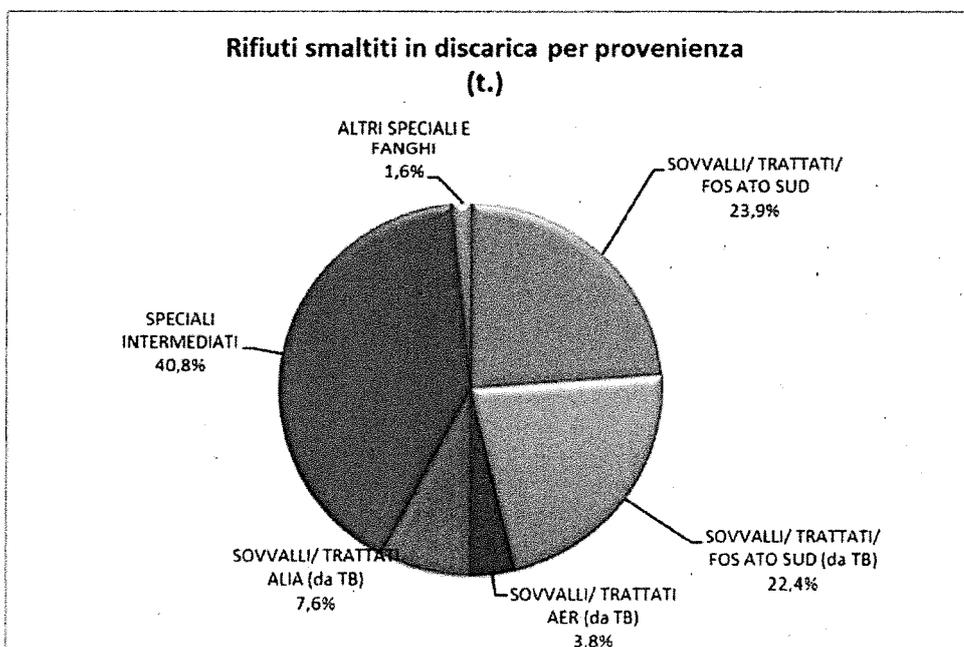
Oltre che i rifiuti di derivazione urbana la discarica di Podere Rota smaltisce anche rifiuti speciali non pericolosi. La gestione dei rifiuti speciali non è regolata dalla convenzione con la Comunità di Ambito, tranne per l'obbligo a carico di CSAI di un conferimento minimo di 50.000 tonnellate annue.

I conferimenti dei rifiuti speciali sono regolati da contratti di smaltimento sottoscritti tra la società e soggetti privati produttori primari di rifiuti speciali nell'area della Provincia di Arezzo e Valdarno F.no, mentre per i conferimenti di rifiuti speciali prodotti fuori tali aree la società ha ritenuto di avvalersi di un contratto di intermediazione, valido fino all'esaurimento delle volumetrie residue autorizzate.

Nel corso dell'esercizio 2021 presso l'impianto di discarica di Podere Rota sono stati smaltiti 177.686 t di rifiuti. Rispetto all'esercizio precedente sono stati smaltiti minor rifiuti per t. 16.786 pari al -8,6%.

Il budget prevedeva una maggiore riduzione dei rifiuti, 150.000 t; i maggiori conferimenti, 27.686 t riguardano per circa 20.000 t i flussi provenienti dall'impianto TMB di Futura di Grosseto e a circa 7.000 t di rifiuti speciali.

Conferimenti Discarica Podere Rota (t)	
	2021
	TOTALE
Rifiuti Regolamentati ATO SUD	73.072
Rifiuti Regolamentati ATO CENTRO	17.956
Rifiuti Regolamentati extra convenzione	19.819
TOTALE RIFIUTI REGOLAMENTATI	110.846
RIFIUTI NON REGOLAMENTATI	66.840
TOTALE	177.686



La discarica di Podere Rota sta esaurendo la volumetria autorizzata. Al 31/12/2021 si riscontrano circa 55.000 mc di volumi disponibili.

L'altra discarica di CSAI, Podere il Pero a Castiglion Fibocchi, è formalmente in gestione post mortem dal mese di febbraio 2021. I costi sostenuti per la gestione di questo impianto nel 2021 sono risultati superiori a quanto previsto nella perizia della gestione post operativa redatta al 31/12/2020 e pertanto gravano sul conto economico per circa 107.000 euro. La direzione tecnica ritiene che questa differenza sia riferibile a specifici eventi del 2021. Gli amministratori terranno costantemente monitorata la situazione anche al fine di prevedere eventuali revisioni della perizia qualora si riscontrasse con continuità un gap tra gli importi previsti e quelli effettivamente riscontrati.

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Presso la discarica di Podere Rota sono attivi due impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas di discarica. Il Biogas è una miscela di gas naturali, ricca di metano ed ottenuta per fermentazione dei rifiuti e dunque un combustibile di origine non fossile, che si produce da fonti rinnovabili.

Nell'interpretare a pieno i principi dell'economia circolare CSAI, già dal 2004, ha costruito e attivato un primo impianto, costituito oggi da tre motori per una potenza complessiva installata di 2,0 MWh. Questo impianto ha goduto dell'incentivo CIP 6. Ad oggi l'energia elettrica prodotta da questo impianto viene venduta al GSE e non gode più di alcuna incentivazione.

Il secondo impianto, attivato nel 2010, ha una potenza installata di 1,8 MWh ed è incentivato in regime GRIN. La produzione di Energia elettrica per l'anno 2021 è stata di 11.545 MWh dal vecchio impianto ex CIP 6, superiore al budget del 13% e di 8.569 MWh dell'impianto incentivato GRIN inferiore rispetto al budget del 14,5%. Complessivamente presso l'impianto di Podere Rota sono state prodotte oltre 20 milioni di kWh pari al consumo di una città di oltre 20.000 abitanti.

SOCIETA' CONTROLLATE

AGRICOLA RIOFI SRL

La CSAI possiede una quota pari al 89,36 % del capitale della Società Agricola Riofi e, nonostante detenga il controllo della società, non redige il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsto dall'art. 27 del D.lgs. 127/1991.

La Agricola Riofi è proprietaria dei terreni limitrofi alla discarica di Podere Rota, circa 200 ha, e gestisce in comodato d'uso i terreni di proprietà della CSAI che non sono destinati al sistema impiantistico per altri 18 ha. L'anno 2021 si è caratterizzato per l'avvio di un processo di revisione di tutte le attività svolte, è stata modificata la composizione del consiglio di amministrazione con l'avvicendamento della figura dello IAP ed è stato incaricato un Agronomo con il compito di organizzare la gestione ordinaria della società e di predisporre un piano poliennale che abbia come obiettivo la valorizzazione della società tenendo conto del fatto che dovrà

essere alienata in funzione dell'andamento della gestione post operativa della discarica di Casa Rota e del relativo fabbisogno finanziario. Il Piano è stato analizzato dal cda nelle sue linee generali ma è stato momentaneamente sospeso al fine di poterlo completare in coordinamento con tutte le misure previste dal PNRR per il settore agricolo anche per quanto riguarda l'incentivazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili il cosiddetto "agrivoltaico". È stato impiantato come previsto il corileto e dotato lo stesso di un impianto di irrigazione che godrà di un finanziamento per quota parte che verrà erogato nel 2022. Per l'impianto e la gestione del corileto nei primi anni non produttivi è stato ottenuto un mutuo, perfezionato solo a marzo 2022. L'attività di riorganizzazione della gestione ordinaria ha drenato risorse economiche in termini di utilizzo di personale e noleggio attrezzature per la rimessa in pristino di aree da coltivare, della viabilità, di pulizia di aree abbandonate da molti anni sulle quali non si era mai intervenuti. L'attività che ha portato i maggiori ricavi è stata, come di consueto, quella della manutenzione delle aree verdi di CSAI; tuttavia, a causa della siccità, i previsti tre tagli dell'erba si sono ridotti a due e quindi i proventi relativi a questa attività si sono ridotti di un terzo. Il ritardo con cui si è ottenuta l'erogazione del mutuo ha fatto sì che la società abbia dovuto ricorrere ad un prestito fruttifero da parte di CSAI per 100.000 euro. Il bilancio 2021, non ancora approvato, vedrà una perdita comunque contenuta che si ritiene riassorbibile nei prossimi anni.

CRCM Srl

La CSAI detiene una quota di possesso del 76,06% della Società. CRCM S.r.l. si trova nel comune di Terranuova Bracciolini. L'oggetto sociale prevede l'attività di trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti nonché il commercio all'ingrosso di materiali da recupero, il trasporto conto proprio e conto terzi di merci e prodotti di qualsiasi genere e natura. L'attività attualmente svolta consiste nello stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti da raccolta differenziata principalmente carta e cartone ed ha il riconoscimento come piattaforma COMIECO.

Nell'attuale forma di società a responsabilità limitata è amministrata nel sistema tradizionale con un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

A dicembre 2021 si è dimesso l'AD Mauro Moretti. Il CDA ha provveduto a reintegrare per cooptazione il membro e ha riaffidato le deleghe operative dell'AD al Presidente. Questo nuovo assetto rimarrà in carica fino alla prossima assemblea. Dal gennaio 2021 la società CSAI ha preso in carico la gestione della contabilità e del sistema di gestione. Il bilancio della partecipata chiude il 2021 con un utile di 10.000 euro circa.

SOCIETA' PARTECIPATE

SEI Toscana srl

La Società SEI Toscana srl è stata costituita nel 2013 dal Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la gestione del Servizio di igiene urbana dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud.

La SEI Toscana è dunque un concessionario del servizio pubblico ed ha sottoscritto con ATO Toscana Sud un contratto di servizio ventennale. CSAI al 31 dicembre 2019 possiede il 17,16% delle quote della Società

SEI Toscana rappresenta dunque per la CSAI la partecipazione più importante e strategica.

Lo sviluppo di SEI Toscana ha subito di fatto un blocco a seguito delle vicende in cui è si è trovata coinvolta da marzo 2016 quando è stata aperta una indagine da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Successivamente, a novembre 2016, un provvedimento cautelare ha disposto, tra l'altro, interdizione allo svolgimento dell'attività di impresa per l'amministratore delegato ed un consigliere di SEI Toscana. I soggetti in questione hanno tempestivamente dato le dimissioni dagli incarichi e, al fine di favorire l'attività di SEI, anche il resto del consiglio ha provveduto a dimettersi poco tempo dopo, il 2 di dicembre. Allo stato attuale la vicenda giudiziaria non è ancora nemmeno arrivata alla chiusura del primo grado di giudizio.

La Società è stata oggetto di commissariamento fino al 30 luglio 2018. Da quel momento, fino a luglio 2020, il Prefetto di Siena ha disposto la sostituzione dell'amministrazione straordinaria con una più attenuata misura del sostegno e monitoraggio di cui all'art. 32 comma 8 del DL 90/2014 per l'attuazione di un cronoprogramma che prevedeva una serie di attività da svolgere da parte della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di SEI Toscana è stato rinnovato a ottobre 2020 dopo le dimissioni dell'intero consiglio avvenuto per favorire l'avvio di una nuova gestione a seguito dell'acquisizione da parte della società IREN della società UHA e conseguentemente di STA SPA (oggi IAT – Iren Ambiente Toscana). Il nuovo consiglio ha l'obiettivo di riportare l'azienda in equilibrio economico-finanziario attraverso anche l'attuazione di un nuovo piano industriale. Il piano prevede ingenti investimenti che richiedano un aumento di capitale sociale per 25 milioni.

Nel 2021 CSAI, a ulteriore sostegno della Società ha aderito alla richiesta di un prestito soci da parte della SEI Toscana per 8 milioni di euro totali per un importo a carico di CSAI di 1.372.479 euro. Il prestito avrà una durata di 12 mesi, ad un tasso di interesse pari a 3,25%. Allo scadere dei 12 mesi sarà cura degli organi di CSAI stabilire se vi saranno le condizioni per allungare il periodo o se si procederà con la richiesta di rimborso. Il bilancio 2021 risente ancora di tutte le problematiche emerse negli ultimi anni, e il dato di chiusura porta un risultato negativo per 7,9 milioni di euro. La perdita conseguita è in linea con quanto previsto nel piano industriale approvato dagli organi della società e anche dall'assemblea di ATS. Il piano è molto promettente e prevede un risultato positivo già dall'esercizio 2023. Tuttavia, in considerazione delle ingenti perdite da recuperare di oltre 25 milioni, si è ritenuto di procedere anche quest'anno ad un'ulteriore svalutazione della partecipazione al fine di adeguare il valore alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Allo stato attuale SEI Toscana, per la realizzazione degli investimenti previsti nel piano, ha lanciato un aumento di capitale per 31.000.000 euro, di cui 5.073.770 di competenza di CSAI.

La scadenza per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale e il contestuale versamento del 25% è prevista il per prossimo 30 aprile.

CSAI conferirà la partecipazione all'interno di Valdarno Ambiente ed è in quel contesto che verranno effettuate le valutazioni riguardo la partecipazione all'aumento di capitale.



TB spa

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 37 quinquies della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici, come società di progetto nata a seguito della aggiudicazione all'ATI composta da La Castelnuovese Soc. Coop., Unieco Soc. Coop. e STA S.p.A. della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini (AR). CSAI possiede il 9,91% del capitale della Società.

La Società è dunque concessionaria per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani non pericolosi e per rifiuti organici da raccolta differenziata sita in località Casa Rota. Tratta i rifiuti urbani indifferenziati e la frazione organica da raccolta differenziata di una parte dei comuni dell'ATO Toscana Sud, della Valdisieve e Valdarno Fiorentino e di altri rifiuti urbani indifferenziati provenienti dall'ATO Centro in virtù degli Accordi Interambito tra ATO Toscana Sud e ATO Toscana Centro.

Anche per tutto l'anno 2021 l'attività di compostaggio è stata sospesa, senza che però ATS abbia definitivamente rinunciato al suo utilizzo.

Nell'esercizio 2021 sono stati trattati circa 59.000 t. di rifiuti urbani indifferenziati. Il bilancio approvato dal CDA in data 28 marzo, ha chiuso con un risultato positivo per euro 698.670 al netto delle imposte.

Nel 2021, dopo l'estinzione del mutuo, è stato rimosso il pegno sulle quote detenute dai soci.

ALTRE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**SERVICE AMMINISTRATIVI**

Nell'esercizio 2021 CSAI ha proseguito nell'attività di service tecnico amministrativo/contabile, contrattuale e legale per la società partecipata TB Spa e per CRCM Srl ha svolto il service per la gestione amministrativa del personale.

PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Nel 2021 la Società ha proseguito l'attività di progettazione e sviluppo.

Il gruppo di progettazione, composto dal Dirigente e due Impiegati tecnici, si è dedicato alle seguenti attività:

- conclusione della progettazione del consolidamento dell'argine di fondo della discarica di Podere Rota;
- supporto alla Agricola Riofi nelle attività di realizzazione dell'impianto di irrigazione, della sua automazione e gestione di tutte le pratiche burocratiche inerenti;
- coordinamento della progettazione dell'impianto di produzione di biometano da biogas di discarica e realizzazione di una stazione di servizio dedicata;
- progettazione e direzione lavori di attività di manutenzione della discarica.

Le altre attività dell'ufficio hanno riguardato:

- le attività di gestione del patrimonio immobiliare non afferente all'attività caratteristica della Società;
- il proseguimento delle attività di monitoraggio strumentale automatizzato dell'argine di valle dell'impianto di discarica di Podere Rota.
- Supporto alla verifica di fattibilità di alcune attività da inserire nel nuovo piano industriale di CSAI e delle società partecipate Agricola Riofi e CRCM.

SISTEMI CERTIFICATI

CSAI ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione integrato per diversi aspetti.

L'impegno profuso negli anni dall'azienda in campo ambientale e la corretta implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) sono riconosciuti pubblicamente, attraverso l'ottenimento della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS per le principali attività aziendali.

Progressivamente negli anni CSAI ha integrato altri aspetti nel proprio Sistema di Gestione: la qualità, la sicurezza sul lavoro e l'energia, conseguendo le Certificazioni rispetto a standard riconosciuti a livello internazionale ed europeo.

Tale Sistema di Gestione è lo strumento cardine che opera per uno sviluppo più equo e sostenibile, per la prevenzione di qualsiasi rischio inerente all'attività societaria, per l'autocontrollo e il miglioramento continuo della gestione aziendale, l'efficacia e l'efficienza dei propri processi, nonché per il soddisfacimento dei vari portatori di interesse.

Nel 2021 hanno avuto regolarmente corso le attività per il mantenimento delle certificazioni ed in particolare:

- la sorveglianza per la conferma della certificazione del Sistema di gestione ambientale rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2015 (dal 2007, Certificato n° IT07/0609 valido fino al 12/04/2022). Contestualmente sono state svolte le attività per il mantenimento della registrazione EMAS dei siti operativi, Casa Rota a Terranuova Bracciolini e Il Pero a Castiglion Fibocchi, in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.. Dal 2008 CSAI è infatti inserita nell'elenco delle organizzazioni che hanno aderito volontariamente a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del predetto Regolamento n. 1221/09 (Registrazione EMAS n. IT-000812, con certificato di registrazione valido fino al 16 maggio 2022) a testimonianza dell'impegno profuso verso la piena conformità legislativa in tema di tutela ambientale;
- la sorveglianza per la conferma della certificazione ISO 45001:2018 del Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (dal 2014, Certificato n° IT14/0800 valido fino al 7/09/2023);
- la sorveglianza per la conferma della certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di gestione per la Qualità (dal 2008, Certificato n° IT08/1072 valido fino al 09/12/2023) con estensione dello scopo del certificato anche ai processi della Direzione Progettazione e sviluppo ossia l'erogazione di servizi di progettazione, project management, validazione progettazione di terzi e collaudi per opere ed impianti di smaltimento e di trattamento rifiuti, bonifica e protezione ambientale (settore di certificazione IAF EA). Il certificato è spendibile per qualificare e dunque valorizzare le attività della Direzione offerte a terzi;
- la sorveglianza per la conferma della certificazione ISO 50001:2018 del Sistema di gestione per l'Energia (dal 2017, Certificato n° IT17/1075 valido fino al 22/12/2023). Nell'ambito dell'impegno della Società per la sostenibilità ambientale l'adesione alla norma ISO 50001 coadiuva CSAI nell'ottimizzare le proprie prestazioni rispetto agli impieghi di energia, nella razionalizzazione dell'efficienza energetica, nella riduzione dell'impatto sull'ambiente in termini di consumi e quindi anche nella minimizzazione dei relativi costi.

Nel 2022 verranno svolte sia le attività per il rinnovo del Sistema di gestione ambientale rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e della Registrazione EMAS dei siti, sia attività ordinarie per il mantenimento degli altri riconoscimenti.

Il Sistema si conforma e si confronta continuamente anche con il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo che CSAI ha adottato e implementa in conformità al D. Lgs. 231/01, per la prevenzione dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli Enti, così come con le misure di anticorruzione e trasparenza. A novembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un aggiornamento dell'Analisi di rischio effettuato per revisioni apportate al catalogo dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/01. L'ultimo aggiornamento di alcuni documenti di sintesi del Modello e del Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2021.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA e RISORSE UMANE

La Società ha adottato un modello di organizzazione approvato dal CDA il 25 giugno 2013. L'organigramma è di tipo funzionale, muove all'identificazione dei processi (direzionali, operativi, di supporto ed in particolare amministrativi, progettuali e di sviluppo), e agli obiettivi aziendali per il conseguimento dei quali sono razionalizzate le risorse e massimizzata la specializzazione del lavoro.

La struttura organizzativa è suddivisa in quattro direzioni di linea sulle quali è applicato un coordinamento da una funzione dedicata. L'alta direzione rappresentata dall'Amministratore Delegato ha inoltre altre due funzioni di staff rappresentate da Servizio di Prevenzione e Protezione e il Sistema Integrato di Gestione.

Le risorse umane impiegate mediamente nell'anno sono 32,45 unità compreso i somministrati. Alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a n. 33 unità, nessun contratto di somministrazione attivo, uomini n. 22 e donne n. 11. Nell'anno 2021 si è verificata n. 1 assunzione a tempo indeterminato e nessuna cessazione. Al 31/12/2020 le risorse umane erano invece complessivamente 35, compreso i somministrati.

Le ore ordinarie individuali mediamente lavorate sono state 1759 ore/uomo, un dato molto buono tenuto conto che il dato medio delle aziende FISE vede 1.641 ore medie annue per operai e 1.603 ore medie annue per impiegati

Le assenze per malattia sono state nella misura del 0,94 % delle ore lavorabili. Le assenze per infortunio sono state nella misura del 0,68 % delle ore lavorabili.

Nessuna assenza per maternità obbligatoria, facoltativa e ore allattamento.

Anche questi dati risultano particolarmente positivi, visto che il dato FISE rileva una incidenza media del 6,31% di assenza per malattia, maternità, permessi, infortuni sia per operai che per impiegati. A maggior ragione nell'anno della Pandemia da Covid.

Lo standard di produttività conseguito da CSAI è quindi da ritenersi buono.

FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2021 a tutto il personale, compreso i somministrati, sono state erogate complessivamente 150 ore di formazione articolata tra quella obbligatoria prevista dal D.lgs. 81/2008 e quella di aggiornamento delle competenze specifiche.

La media di ore di formazione per ciascun dipendente è pari a 4,73 ore/annue.

COMUNICAZIONE

Le attività relative alla comunicazione aziendale per l'anno 2021 sono state principalmente assorbite dal progetto di Ampliamento della discarica di Podere Rota. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia sono state svolte numerose attività, tra le quali la più impegnativa ha riguardato l'inchiesta pubblica prevista all'interno del procedimento PAUR. Alcune delle attività 'storiche' non si sono tenute, come 'Per un pugno di rifiuti' e 'Ri-Creazione' a causa delle restrizioni Covid 19 ed anche la normale gestione della comunicazione ha subito modifiche a seguito delle nuove modalità operative legate allo smart working, restringendo notevolmente le pubbliche relazioni.

Di seguito si elencano le principali attività svolte nell'anno

A caccia di rifiuti

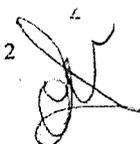
Organizzazione in collaborazione con il portale di informazione Valdarn24.it della quinta edizione del progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole superiori (secondarie di secondo grado) di San Giovanni Valdarno. Hanno partecipato al gioco 20 classi (erano 12 nel 2020) degli istituti IP Marconi (4), ITT Ferraris (8) e ITE Severi (3) più 5 classi dei Licei Giovanni da San Giovanni (new entry). Nonostante le restrizioni causate dal Covid-19 si è riusciti a concludere il progetto in quanto svolto quasi interamente in modalità online.

MR BIN: Videogioco su Valdarnopost

È stato sviluppato insieme al portale di informazione Valdarnopost.it un videogioco da utilizzare su smartphone, tablet o pc collegandosi al loro sito web in cui si invita i cittadini (non solo giovani) a cimentarsi in una specie di gioco dell'oca virtuale su tre livelli di difficoltà sul tema dei rifiuti: nel primo si dovrà fare la corretta raccolta differenziata, nel secondo portare la raccolta differenziata nell'apposito impianto, nel terzo destinare la Materia prima seconda ricavata (e/o gli scarti) nella giusta azienda.

Sito Internet e canali social

Proseguito l'aggiornamento delle news sul sito aziendale, sono tenute costantemente aggiornate le tre pagine ufficiali (CSAI spa, Discarica di Podere Rota Valdarno ambiente) ed il profilo "La Coccinella" su Facebook e presidiati con video e foto anche altri canali social in particolare LinkedIn (con pagina e profilo) oltre a youtube è stato creato anche un profilo Instagram. Aggiornata costantemente la sezione Monitoraggio odori e le altre pagine che necessitano aggiornamenti di dati e allegati (esempio bandi di gara). Attività di SEO/SEM (indicizzazione del sito). Mantenimento della sezione "Società trasparente".



Campagna di monitoraggio odori e relazioni con Coop. Beta

Controllo settimanale dei report inviati dagli operatori della cooperativa. Archiviazione nel database, preparazione dei grafici da pubblicare sul sito. Controllo insieme all'ufficio amministrazione delle ore fatturate. E' stato sviluppato un software insieme ad una agenzia (Open-Box) per la creazione di un database di gestione in tempo reale dei dati campionati dagli operatori. Arpat ha dimostrato interesse e volontà di confronto in proposito e si è provveduto a condividere i metadati. Il servizio di rilevamento online è stato attivato dal 1° novembre 2020 in modalità prova (<https://reportodori.csaimpianti.it/home>) e dal 1° gennaio 2021 è pubblico.

Brand management

Gestione degli interventi di sponsorizzazione e elargizione di contributi. Istruzione pratiche (protocollo, valutazione, verbalizzazione, pubblicazione e archivio). I nostri principali partner e/o beneficiari sono stati: Proloco Terranuova Bracciolini, il Comune di Terranuova Bracciolini per il festival Moby Dick, il Comune di Castiglione Fibocchi per varie attività di animazione del territorio.

Per quanto riguarda il **brand management** si ricorda:

- Le inserzioni di “pubblicità istituzionale” su varie riviste di settore a carattere nazionale e sui quotidiani locali, sia online che offline.

In tema di **informazione alla cittadinanza**, si ricorda:

- La realizzazione e pubblicazione della “Dichiarazione Ambientale”, come previsto dalla registrazione EMAS.
- Il costante aggiornamento del sito web aziendale (tra cui la sezione “amministrazione trasparente”) e dei canali social media (Facebook, LinkedIn, YouTube, Instagram), oltre che la realizzazione di comunicati stampa.
- Controllo e pubblicazione dei dati relativi alla campagna quotidiana di monitoraggio odori molesti intorno all'area di Podere Rota. A tal fine si ricorda che da giugno è stato messo online il nuovo sistema di archiviazione dei dati, che restituisce il monitoraggio in tempo reale e con possibilità di ricerca per campi (data, stazione di campionamento, direzione del vento, intensità odorigene, ecc.).

Visite guidate scuole a Podere Rota

Nel corso del 2021 non sono state condotte le visite, a seguito dell'entrata in vigore del divieto imposto dai vari DPCM sul COVID-19

Ufficio stampa

Mantenimento delle relazioni con le redazioni locali e regionali, controllo della reputazione aziendale, analisi quotidiana della rassegna stampa nazionale e regionale in tema di rifiuti e energia. Supporto al Presidente e Amministratore delegato per la realizzazione di presentazioni e interventi in occasione di convegni e manifestazioni pubbliche.

Bilancio di sostenibilità e Dichiarazioni Ambientali

Supporto all'edizione e stampa delle Dichiarazioni Ambientali EMAS 2021 (con i dati 2020). Il report di sostenibilità essendo da noi realizzato ogni due anni, nel 2021 non è stato predisposto.

Inchiesta pubblica

Come già detto il lavoro più impegnativo è stato relativo all'organizzazione dell'inchiesta pubblica e al coordinamento tra società e consulenti in preparazione dell'inchiesta. L'ufficio comunicazione ha svolto la segreteria organizzativa dell'inchiesta pubblica sull'ampliamento di Podere Rota, impegnando da febbraio a maggio la quasi totalità del lavoro dell'ufficio.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Il 2021 è stato contraddistinto da eventi molto importanti nella vita della società che hanno inciso su vari livelli. Si possono ricondurre a due argomenti principali, già presenti e rappresentati nel precedente esercizio, cioè la pandemia Covid 19 e le potenziali contaminazioni della discarica di Casa Rota e del Pero.

Per quanto riguarda la pandemia, nonostante la recrudescenza del virus avvenuta nell'anno, avendo proseguito con l'applicazione rigida delle regole di prevenzione, e grazie al senso di responsabilità del personale, CSAI è riuscita a proseguire la sua attività nella maniera migliore, anche se ha dovuto rinunciare ancora in parte all'esecuzione di attività che prevedevano la presenza di personale esterno per ridurre i rischi e a causa delle problematiche delle imprese stesse per quanto riguarda i casi di positività interni.

Per quanto riguarda le potenziali contaminazioni si riprende di seguito quanto già descritto nella relazione sulla gestione relativa all'anno 2020:

"Altro dato saliente per la Società è stata la presentazione in data 19 ottobre 2020 dell'istanza per il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) del progetto di adeguamento volumetrico della discarica per 800.000 mc destinato allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.

Nei giorni appena precedenti ARPAT, con la relazione RIA relativa al periodo 2018 e parte dell'anno 2019 (fino a settembre 2019), ha rilevato il superamento dei limiti CSC per i solfati di uno dei 37 piezometri esistenti a presidio della discarica, chiedendo contestualmente l'attivazione della procedura ex art. 242 d.lgs. 152/06 e smi per potenziale contaminazione a carico del soggetto proponente. Allo stesso modo ha richiesto il medesimo procedimento per la discarica del Pero.

La società, su consiglio dei propri legali, ritenendo che non vi siano gli estremi per rilevare una contaminazione, ma che i valori rilevati siano dovuti a caratteristiche tipiche dei terreni e, nel caso di podere Rota, anche alla storica scarsa qualità dei terreni dell'area, ha provveduto secondo i termini di legge dell'art. 245 del d.lgs. 152/06 e smi, con il quale le comunicazioni avvengono da parte del soggetto 'non responsabile'. CSAI ha provveduto ad elaborare in entrambi i casi un corposo ed approfondito studio a supporto delle tesi enunciate. Al momento della elaborazione della presente relazione, per quanto riguarda la procedura del Pero, è stato avviato un tavolo di confronto convocato e gestito dal Comune di Castiglion Fibocchi fermo al primo incontro, tenutosi a febbraio 2021. Per quanto riguarda invece il procedimento relativo alla discarica di Podere Rota, sono seguiti ulteriori controdeduzioni da parte di ARPAT ed è in fase di elaborazione un ulteriore documento da parte di CSAI che intende dimostrare le tesi della Società.

Questo procedimento, tuttavia, pur essendo avulso dal PAUR, non essendo dimostrata la contaminazione, che ne comporterebbe, e solo allora, la sospensione, è entrata, con i suoi atti, a fare parte del PAUR e condizionato

tutto l'andamento dell'Inchiesta Pubblica, concessa dalla Regione e tenutasi nel periodo febbraio-maggio 2021. Ad oggi il PAUR è sospeso a seguito della richiesta di CSAI di maggiore tempo (180 giorni) per la produzione delle integrazioni richieste dal settore VIA della Regione Toscana."

A completamento degli eventi descritti, nell'anno 2021, per quanto riguarda il superamento CSC dei solfati, la situazione non ha trovato sintesi nel merito della singola procedura.

In più, alla procedura già avviata nel 2019, si è aggiunta una ulteriore problematica. Nei normali controlli periodici sulla qualità delle acque sotterranee è emersa una anomalia in un piezometro localizzato esternamente all'area impiantistica e a monte idraulico rispetto alla discarica, nella fattispecie la presenza di Cromo e Cromo esavalente in concentrazione che superavano le CSC.

CSAI si è immediatamente attivata per verificare l'esattezza dei dati analitici e, alla conferma, ha proceduto con indagini interne per cercare di individuare le cause. A seguito degli approfondimenti si ritiene che la problematica sia legata al materiale utilizzato come sottofondo stradale della nuova viabilità realizzata insieme ai lavori di messa in sicurezza dell'accesso dell'area impiantistica di Podere Rota, attività in cui CSAI ha avuto il ruolo di stazione appaltante. CSAI ha presentato quindi una denuncia contro ignoti alla procura di Firenze che, al momento, non avuto esiti. Il perito nominato dalla procura ha eseguito sondaggi e verifiche analitiche con riscontri che vanno nella direzione opposta a quanto ipotizzato da CSAI e rispetto alle quali la Società ha espresso un documento di valutazione che è stato inviato alla procura.

Per quanto riguarda la discarica del Pero, successivamente alla riunione di febbraio 2021 non vi sono stati ulteriori passi da parte degli enti, se non una comunicazione del Comune di Castiglion Fibocchi in risposta alla richiesta sullo stato di avanzamento del procedimento da parte della prefettura di Arezzo, con la quale si ripercorrono le fasi del procedimento e si rimarca l'impossibilità di concludere il procedimento.

DATI ECONOMICI

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.				
CONTO ECONOMICO	2021	%	2020	%
A VALORE AGGIUNTO				
Ricavi netti	14.916.557	87,50%	12.619.957	72,91%
(+) Altri ricavi	2.129.976	12,50%	2.331.863	26,48%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	63.768	0,37%
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	0	0,24%
A) Produzione dell'esercizio	17.046.533	100,00%	15.015.588	100,00%
(-) Acquisti di merce	(595.388)	-3,49%	(774.452)	-3,50%
(-) Acquisti di servizi	(5.051.986)	-29,64%	(4.980.689)	-25,06%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(1.581.967)	-9,28%	(1.088.639)	-7,04%
(-) Oneri diversi di gestione	(93.376)	-0,55%	(154.978)	-0,40%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	(11.628)	-0,08%	0	0,00%
B) Costi della produzione	(7.334.345)	-43,03%	(6.998.758)	-36,01%
Valore aggiunto (A+B)	9.712.188	56,97%	8.016.830	63,99%
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.573.963)	-9,23%	(1.669.933)	-7,19%
(-) Accantonamento al TFR	(115.968)	-0,68%	(100.685)	-0,44%
(-) altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%
C) Costo del lavoro	(1.689.931)	-9,91%	(1.770.618)	-7,63%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	8.022.257	47,06%	6.246.212	56,36%
(-) Accantonamenti al FSC	(60.538)	-0,36%	0	-0,25%
(-) Altri Accantonamenti	(2.241.755)	-13,15%	(2.580.815)	-14,24%
(-) Ammortamento beni materiali	(2.060.478)	-12,09%	(2.111.685)	-27,48%
(-) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(779.100)	-5,19%	(277.188)	-0,29%
(-) Ammortamento beni immateriali	(35.960)	-0,21%	(37.622)	-0,17%
(-) svalutazione immobilizzazioni	(1.171.686)	-6,87%	(1.400.594)	-6,99%
D) Accantonamenti e ammortamenti	(6.349.517)	-37,25%	(6.407.904)	-49,42%
RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT	1.672.740	9,81%	(161.692)	6,95%
(-) Oneri finanziari	(25)	0,00%	(1.118)	-0,05%
(+) Proventi finanziari	254.517	1,49%	457.969	2,69%
(-) Perdite su cambi				
(+) Utile su cambi				
E) Saldo gestione finanziaria	254.491	1,49%	456.850	2,64%
(-) Oneri straordinari		0,00%		0,00%
(+) Proventi straordinari	0	0,00%	0	0,00%
F) Saldo gestione straordinaria	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.927.232	11,31%	295.159	9,58%
(-) Ires-irap	(1.175.043)	-7,83%	(542.251)	-1,63%
(-) Imposte anticipate differite	66.331	0,44%	113.592	-2,85%
G) Oneri tributari	(1.108.712)	-7,38%	(428.659)	-4,48%
RISULTATO NETTO	818.520	4,80%	(133.500)	5,10%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	24%	-5%
ROE lordo (utile prima delle imposte /patrimonio netto)	55%	11%
ROI (utile operativo/patrimonio netto+indeb.finanziario netto)	82%	47%
ROS (Ebit/fatturato) %	19%	10%

I ricavi della produzione realizzati nell'anno 2021 sono stati di € 17.046.533 di cui:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	€. 14.916.557
• Smaltimento Rifiuti	€. 12.271.877
• Cessione Energia Elettrica	€. 2.522.640
• Prestazioni di servizi	€. 122.040
Altri ricavi e proventi	€. 2.129.976
• Contributo incentivo GRIN art.19 DM 2012	€. 715.948
• Utilizzo Fondi	€. 1.276.018
• Altri ricavi	€. 138.010

I costi della produzione nell'anno 2021 sono stati pari a € 14.202.107. Le voci di costo che incidono maggiormente sono rappresentate da:

- Costo per lo smaltimento del percolato prodotto nelle discariche;
- Costi di analisi e monitoraggio;
- Costi di manutenzione degli impianti e macchinari;
- Oneri di disagio ambientale riconosciuto al Comune sede di impianto;
- Ammortamenti delle Immobilizzazioni;
- Costi del personale;
- Svalutazioni;

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

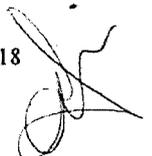
In riferimento alla struttura patrimoniale si riporta una riclassificazione di carattere finanziario dello stato patrimoniale. Si riportano inoltre, nelle tabelle sottostanti, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. I valori sono espressi in euro:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari	8.039.956	6.125.740
Denaro e altri valori in cassa	5.024	2.909
Disponibilità liquide ed azioni proprie	8.044.980	6.128.649
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
Debiti finanziari a breve termine		0
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.044.980	6.128.649
Quota a lungo di finanziamenti		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		
Posizione finanziaria netta	8.044.980	6.128.649

INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Nell'anno 2021 la Società ha effettuato investimenti per circa € 1.173.836 di cui:

- Impianti di monitoraggio	€ 13.152
- Impianto rete acque meteoriche	€ 7.644
- Manutenzione straordinaria	€ 106.790
- Manutenzione straordinaria Impianto cogenerazione	€ 709.530
- Attrezzature di cantiere	€ 68.564
- Autovettura per cantiere	€ 19.059
- Altre Immobilizzazioni materiali	€ 5.909
- Immobilizzazioni. in corso	€ 243.188



PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La Società può godere di una buona liquidità generata dall'autofinanziamento relativo ai costi non finanziari, quali, principalmente, l'accantonamento a fondo *post mortem* per la discarica di Podere Rota.

La gestione di tale liquidità, sia per la natura della società a prevalente capitale pubblico, sia per la natura del fondo rischi accantonato finalizzato al ripristino della discarica, è sempre stata improntata alla massima prudenza ovvero operando investimenti con garanzia del rimborso del capitale almeno a scadenza.

Molti prodotti finanziari emessi fino a qualche anno oltre alla garanzia imprescindibile del recupero capitale a scadenza, garantivano anche una remunerazione importante.

Nell'esercizio 2021 i proventi finanziari sono stati € 254.517. Quelli derivanti dalla remunerazione degli investimenti finanziari, compresi i conti correnti, sono stati circa € 179.604. Gli altri proventi, circa € 77.913 sono relativi agli interessi maturati sul credito commerciale verso IAT e SEI Toscana per la dilazione di pagamento concessa e sul finanziamento soci concesso alla partecipata TB S.p.A.

La Società ha sostenuto oneri di natura finanziaria per € 25

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci come ampiamente descritti nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie.

INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia:

La Società è partecipata per il 60% da Enti Pubblici Territoriali e per il 40% dalla Società Toscana Ambiente S.p.A.;

La Società ha pagato un corrispettivo per "onere di disagio ambientale" al Comune di Terranuova Bracciolini, La Società ha un contratto con il socio privato Iren Ambiente Toscana S.p.A. per la commercializzazione dei Rifiuti Industriali.

GESTIONE DEI RISCHI

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di credito poiché realizza gran parte del fatturato nei confronti del Gestore Unico di Ambito- Sei Toscana srl - delle società pubbliche ALIA spa e AER spa e del Socio IREN Ambiente Toscana. Così come previsto dalla convenzione con ATS a garanzia dell'esatto adempimento di pagamenti SEI Toscana ha rilasciato una fideiussione bancaria a prima richiesta. Anche le aziende private che conferiscono presso il nostro impianto garantiscono il pagamento previo rilascio di una polizza fideiussoria o previo versamento di un deposito cauzionale. Tuttavia, non potendo annullare completamente il rischio crediti, è stato stanziato in bilancio un fondo rischi su crediti

Per far fronte alle spese per i procedimenti ancora in corso è iscritto in bilancio un apposito fondo rischi. La società non evidenzia esposizioni a rischio di prezzo, di cambio e di liquidità.

ALTRE INFORMAZIONI

Con la modifica dell'art. 2427 del c.c., i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio devono essere riportati in Nota integrativa.

Tuttavia, non si può evitare di sottolineare anche per l'anno 2021 il fenomeno della pandemia legata al Covid-19. Per CSAI, non si sono determinate problematiche di carattere economico finanziario, tranne un maggiore impegno di carattere organizzativo e maggiori costi dovuti alle attività per la sicurezza dei lavoratori.

Per quanto riguarda invece gli eventi legati alle potenziali contaminazioni, sulla base di quanto sopra illustrato, la Regione Toscana ha ri-avviato a gennaio 2022 la procedura per l'individuazione del soggetto responsabile che ha concluso a febbraio con una Ordinanza nella quale individua CSAI come soggetto responsabile e avvia la procedura di bonifica e prescrive alla società la presentazione di un piano di caratterizzazione unitario. CSAI ha provveduto alla presentazione del Piano, come aveva già dichiarato di voler fare volontariamente, ma procederà con l'impugnazione per la parte in cui viene individuata come soggetto responsabile. Il comune di Terranuova, Ente che dovrà gestire la procedura di bonifica, ha convocato la prima conferenza servizi per il giorno 13 aprile 2022.

Tutti gli eventi legati alle potenziali contaminazioni, insieme ad una attenzione mediatica esasperata, hanno avuto effetti sull'andamento del PAUR e portato prima l'Amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini a chiedere a tutti gli enti interessati la sospensione del procedimento, e poi CSAI a presentare richiesta di sospensione al settore VIA della Regione per un periodo di sei mesi rinnovabile, richiesta che è stata prontamente accettata. Al termine della procedura di bonifica e una volta chiariti gli aspetti relativi alle criticità ambientali, potrà essere chiesta la revoca della sospensione del procedimento PAUR.

In questo contesto così complesso la Società ha elaborato il progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano per autotrazione dal biogas di discarica, con la progressiva dismissione degli impianti per la produzione di energia elettrica e la realizzazione di una stazione di servizio dedicata.

Il progetto ha ottenuto il parere da parte del settore VIA riguardo la non sostanzialità e l'esenzione dalla VIA e, a giorni, verrà presentata la richiesta di autorizzazione energetica e verrà pubblicato il bando di gara per i lavori di realizzazione dell'impianto, che dovrà essere avviato entro il 31 dicembre 2022 per ottenere gli incentivi previsti.

Come si può bene immaginare, il tempo dedicato alla gestione di tutte le problematiche illustrate hanno condizionato pesantemente tutte le attività dell'anno 2021, rallentando l'attuazione del progetto Valdarno Ambiente, presentato contestualmente all'inizio dell'istanza PAUR, che vedeva la unione delle società CSAI, CRCM, TB e Agricola Riofi in un organismo che dovrà occuparsi in modo sinergico delle attività già svolte e di attività future nell'ambito del recupero, valorizzazione e riciclaggio, nel rispetto e promozione dei principi dell'economia circolare.



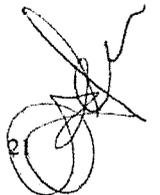
EVOLUZIONI PREVISIONALI DELLA SOCIETA'

L'aspetto più importante relativo al futuro della società riguarda invece l'attuazione del progetto di Valdarno Ambiente. Il consiglio di amministrazione ha già approvato la creazione di una società a totale capitale di CSAI, all'interno della quale verranno conferite tutte le partecipazioni detenute allo stato attuale e per le quali sono in fase di elaborazione le perizie per stabilirne il valore.

La Valdarno Ambiente si occuperà di tutte le nuove iniziative nel settore della gestione dei rifiuti (trattamento, recupero, valorizzazione e riciclaggio), e della produzione di energia da fonti rinnovabili, rispettando e promuovendo i principi dell'economia circolare. Al momento il consiglio di amministrazione ha approvato la creazione della nuova società e si sta procedendo con le perizie per la determinazione del valore degli assett che verranno conferiti nella Valdarno Ambiente.

È inoltre in fase di elaborazione un piano industriale con la verifica di fattibilità di nuovi impianti dedicati alla filiera dei rifiuti e dell'energia da fonti rinnovabili.

Si tratta di un cambiamento epocale per la CSAI, che muterà sostanzialmente il paradigma della società, non più riferito esclusivamente allo smaltimento.



CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.

Sede in S.P. 7 PIANTRAVIGNE - 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
Capitale sociale Euro 1.610.511,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. Il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2022, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ACG AUDITING S.R.L., regolarmente iscritta nel Registro dei Revisori Legali, ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori e dai Direttori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per

le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

L'emergenza sanitaria scaturente dalla diffusione del COVID-19 e le varie misure che si sono succedute in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica hanno avuto un impatto, per quanto contenuto, sulle attività di vigilanza e controllo da parte dei sindaci e della società di revisione. Le restrizioni imposte hanno permesso il lavoro dei sindaci in parte in modalità "smart working", con limitato accesso fisico alla sede aziendale. I Consiglieri hanno riferito ai sindaci che hanno adottato tutte le precauzioni sanitarie ed i protocolli raccomandate dalle autorità al fine di preservarne la salute e ridurre il diffondersi del contagio del Covid-19. Siamo stati informati che la società rimane vigile e pronta ad attivare eventuali ulteriori misure dovessero rendersi necessarie in funzione dell'evoluzione della situazione.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, risulta essere positivo per euro 818.520.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano in sintesi i seguenti valori:

	31/12/2021	31/12/2020
Attività	56.726.208	55.029.492
Passività	53.248.176	52.369.982
Patrimonio netto	3.478.032	2.659.510
Valore della produzione	17.046.533	14.951.820
Costi della produzione	14.202.107	13.712.918
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	<i>2.844.426</i>	<i>1.238.902</i>
Proventi e oneri finanziari	254.492	456.851
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.171.686)	(1.400.594)

Imposte sul reddito	1.108.712	428.659
Di cui correnti	1.175.043	542.251
Di cui differite e anticipate	(66.331)	(113.592)
Utile (Perdita) dell'esercizio	818.520	(133.500)

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale ACG AUDITING S.R.L. incaricata dall'assemblea dei Soci.

Abbiamo avuto un proficuo scambio di informazioni con la Società di Revisione legale ACG AUDITINGS.R.L., la quale ha emesso una relazione a norma dell' art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2021 che è stata predisposta in data 14/04/2022. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CSAI Spa al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiusi a tale data in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione" non evidenziando rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Pertanto, il giudizio rilasciato dalla società di revisione è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio osserva che in linea con il criterio di valutazione utilizzato nell'anno precedente, gli Amministratori hanno svalutato ulteriormente la partecipazione in SEI TOSCANA SRL integrando il fondo svalutazione al fine di adeguare in via prudenziale il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netta posseduta.

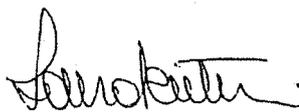
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Montevarchi, 14 aprile 2022

Il Collegio sindacale

Presidente Venturi dott.ssa Laura



Sindaco effettivo Mencaroni dott. Giorgio



Sindaco effettivo Romersa dott. Andrea





VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29.04.2022.

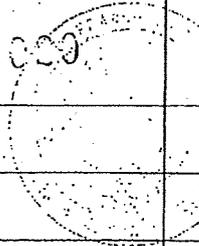
Oggi ventinove del mese di aprile dell'anno 2022 alle ore 10.00, in modalità Video Conferenza si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2021 e documenti collegati.
3. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Filippo Severi il quale, presente presso la sala riunioni della sede amministrativa, constata e fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea effettuata a mezzo PEC in data 14.04.2022. Rileva la presenza per il Consiglio di Amministrazione, oltre a lui Presidente, di Luana Frassinetti ed in collegamento video Daniele Pulcinelli, assenti giustificati Salvatore Cappello e Tiziano Selvaggio, per il Collegio Sindacale, constata la presenza in collegamento video dei Sig.ri Giorgio Mencaroni, Laura Venturi e Andrea Romersa.

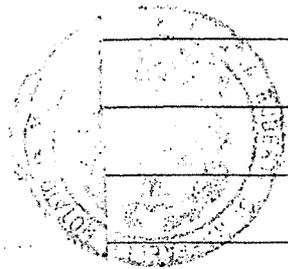
Rileva inoltre che sono presenti in collegamento video i Soci:

- ♦ **Comune di Terranuova Bracciolini**, nella persona del delegato del Sindaco, Vice Sindaco Sig. Mauro di Ponte, portatore di numero Azioni 701.131;
- ♦ **IREN Ambiente Toscana S.p.A.**, nella persona dell'Amministratore Delegato Dott. Alfredo Rosini, portatore di numero Azioni 649.291;
- ♦ **Comune di Castiglion Fibocchi**, nella persona del Sindaco, Dott. marco Ermini, portatore di numero Azioni 162.669;



♦ **Comune di Montevarchi**, nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Lorenzo Posfortunato, portatore di numero Azioni 65.228;

♦ **Comune di Loro Ciuffenna**, nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Wanda Ginestroni, portatore di numero Azioni 13.046;

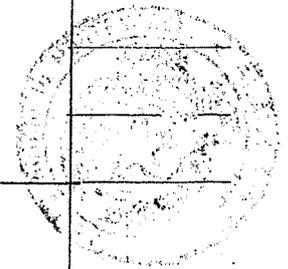


Essendo presenti numero 1.591.365 azioni pari al 98,81 % del Capitale Sociale, e posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno, così come previsto dall'Art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara regolarmente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea, e su unanime proposta della stessa chiama a fungere da segretario verbalizzante Ilaria Bartolini, che accetta.

Risulta presente alla seduta il Direttore Amministrativo Patrizia Nannini.

Punto I - Comunicazioni del Presidente

OMISSIS



Omissis

Punto II - Approvazione Bilancio al 31.12.2021 e documenti collegati.

Per la trattazione del punto il **Presidente** passa la parola all' **Amministratore Delegato**.

L'Amministratore Delegato, innanzi tutto comunica che il bilancio 2021 chiude con un utile dopo le imposte pari a €.818.520,00. Ricorda ai Soci che il bilancio 2021 è l'ultimo che vede l'attività di smaltimento sull'intera annata, poiché le volumetrie residue saranno esaurite entro l'estate.

Passa quindi ad illustrare puntualmente la relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2021, dettagliando gli eventi che hanno caratterizzato l'andamento dell'anno 2021. Al termine passa la parola al Direttore Amministrativo per la lettura dei documenti contabili.

Patrizia Nannini illustra e commenta tutte le voci che compongono il bilancio al 31.12.2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Al termine **Severi** passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale **Laura Venturi**.

La Dott.ssa Laura Venturi riassume i contenuti della relazione del Collegio Sindacale evidenziando che non ci sono osservazioni da fare, rilevando che anche la **Società di Revisione ACG Auditing S.p.A.** ha rilasciato la relazione al bilancio senza alcun rilievo.

Il Presidente ringrazia il Collegio Sindacale e lascia la parola ai Soci.

Chiede la parola il **Vice Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini**

Dott. Mauro Di Ponte, il quale dichiara che la Società si trova alla fine di un percorso all'interno del quale la discarica di Podere Rota ha sempre avuto un ruolo fondamentale nella gestione dei rifiuti urbani del territorio, garantendo la continuità di un servizio che non è mai così scontato, mantenendo allo stesso tempo sempre tariffe contenute. Con la chiusura dell'impianto il futuro per il nostro ambito sarà sicuramente più incerto, per la Provincia di Arezzo nel breve termine si prevedono disagi sia per gli smaltimenti che per la tariffa; il rammarico è legato alla politica che è venuta meno ai propri compiti, ad oggi non vi è alcuna prospettiva per i prossimi mesi; infine, per quanto riguarda l'occupazione dei lavoratori di CSAI, Di Ponte ripone fiducia nei



confronti della nuova Società Valdarno Ambiente con la speranza che possa

integrarne se non tutti almeno una gran parte.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Castiglion Fibocchi Dott. Marco

Ermini, il quale concorda in pieno con quanto detto dal Socio di Terranuova

Bracciolini, i Comuni della Provincia di Arezzo stanno andando sicuramente

in emergenza rifiuti, pertanto, si deve prendere atto che gli Amministratori

dovranno dare delle risposte ai cittadini.

L'Amministratore Delegato di IREN Ambiente Toscana Dott. Alfredo

Rosini concorda con quanto detto dal Vicesindaco del Comune di Terranuova

Bracciolini ed il Sindaco del Comune di Castiglion Fibocchi, inoltre ricorda

che questo Consiglio di Amministrazione da ormai due anni si trova ad avere

a che fare con questioni importanti e molto delicate, ma ha sempre dimostrato

massima collaborazione non tirandosi mai indietro alla disponibilità dei

conferimenti, oltretutto applicando un sistema tariffario che certamente non

sarà lo stesso dei prossimi mesi.

Non essendovi altri interventi, il Presidente mette in votazione il bilancio al

31.12.2021:

Il Socio del Comune di Terranuova Bracciolini Dott. Mauro Di Ponte

esprime voto favorevole.

L'Amministratore Delegato di IREN Ambiente Toscana Dott. Alfredo

Rosini esprime voto favorevole.

L'Assessore Lorenzo Posfortunato Delegato del Comune di Montevarchi,

esprime voto favorevole.

Il Socio del Comune di Castiglion Fibocchi Dott. Marco Ermini esprime

voto favorevole.



324

La Delegata del Comune di Loro Ciuffenna, Wanda Ginestroni, si astiene dalla votazione.

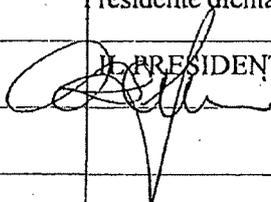
Il Presidente, rilevato il voto favorevole dei Soci IREN Ambiente Toscana, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Castiglion Fibocchi e Comune di Montevarchi, con l'astensione del Comune di Loro Ciuffenna dichiara il bilancio approvato.

Il Presidente pone ai voti la destinazione del risultato dell'esercizio.

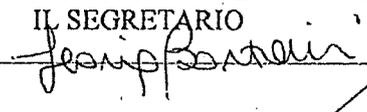
L'Assemblea all'unanimità delibera la destinazione del risultato di esercizio, pari ad €. 818.520,00, ai Soci per la remunerazione del capitale investito, il dividendo sarà disponibile su richiesta specifica da parte dei Soci.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11.00.

IL PRESIDENTE



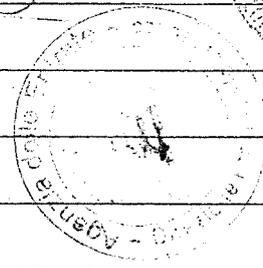
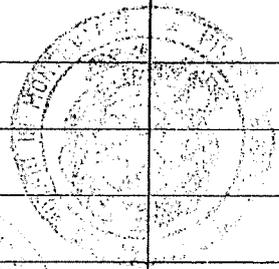
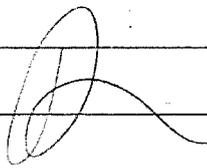
IL SEGRETARIO



REGISTRATO AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO
TERRITORIALE DI MONTEVARCHI

IL 20-5-1996 N. 3

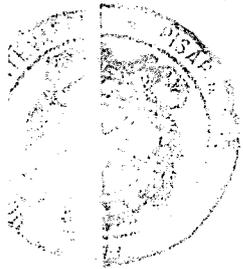
2072



Rep. not. n. 71313

Certifico io sottoscritto dott. Roberto Pisapia notaio in Montevarchi, iscritto nel Collegio Notarile di Arezzo, che quanto precede è estratto conforme delle pagine nn. 19, 20, 21, 22, 23 e 24, del libro verbali assemblee dei soci della società CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A., con sede in Terranuova Bracciolini, Strada Provinciale di Piantravigne snc, numero d'iscrizione al Registro Imprese di Arezzo Siena e codice fiscale 01861020517. libro bollato e vidimato ai sensi di legge .

Montevarchi, 18 maggio 2022 (diciotto maggio duemilaventi-
due).



A handwritten signature in black ink, written over a circular notary seal. The seal is identical to the one on the left, with the text "ROBERTO PISAPIA" and "MONTEVARCHI" visible around the perimeter.



Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea degli azionisti della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio



Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 14 aprile 2022

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Spocio
